Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 181

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 29 luglio 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem L. 38 Trim L. 20 - Un numero: Anno L. 87, sem L. 44, trim L. 24 — Esteri: Anno L. 150, sem L. 81, trim L. 41 - Un numero: Anno L. 185, sem L. 95, trim L. 48 Un numero cent. 30. Arretr. cent. 60. Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-50 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO

ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, avvisi, concorsi, aste, comunicati: cent. Lire 6 - necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica - Mortuari: 1 Dicembre, via S. Francesco 14 telefono 6-68 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-343

Giornate intense sui fronti di guerra
ove l'impeto della battaglia non ha tregua

Le armi tedesche sostengono validamente l'urto del nemico a Saint Lô e a Caen
La pressione dell'invasore aumenta di violenza nel vasto settore di Firenze
Tra i Carpazi e la baia finnica giganteggia la lotta in asprezza ed estensione

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 28 luglio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella zona da ambedue i lati di Saint Lô i nord-americani hanno continuato per tutta la giornata la loro offensiva.

Mentre a est di Saint Lô essi sono riusciti ad operare alcune infiltrazioni prive di importanza, a sud-est della città le nostre truppe sono state pressate verso sud e sud-ovest in accaniti combattimenti con perdite da ambo le parti. I contrattacchi per chiudere le falle apertesi nel fronte in qualche punto sono in corso. Sono stati distrutti 75 carri armati.

Nel settore di Caen, l'avversario ha compiuto solo vani attacchi di limitate proporzioni.

Formazioni da caccia e da battaglia hanno abbattuto in duelli aerei dieci velivoli nemici.

Aerosiluranti hanno affondato nella notte sul 27 luglio nella baia della Senna una petroliera nemica di quattromila tonnellate, ed hanno danneggiato gravemente quattro trasporti per 25 mila tonnellate e un cacciatorpediniere.

Nella parte orientale della baia della Senna una batteria costiera dell'Esercito ha centrato diversi colpi su di una nave da battaglia nemica.

Unità di scorta ad un convoglio tedesco hanno abbattuto davanti alla foce della Loira, sei degli otto cacciabombardieri nemici attaccanti.

Sul territorio francese sono stati annientati in combattimento 42 terroristi.

Il grave fuoco di rappresaglia delle «V. 1» continua quasi ininterrottamente sulla zona della grande Londra.

In Italia il nemico ha tastato tutto il nostro fronte con numerosi attacchi locali. L'epicentro delle puntate avversarie di ricognizione si è trovato nel settore a sud di Firenze e sulla costa adriatica. Tutti gli attacchi sono stati respinti davanti alle nostre posizioni.

Dalle prime ore del mattino il nemico è di nuovo passato all'offensiva su largo fronte a sud di Firenze. Si sono sviluppati violenti combattimenti.

Sul fronte orientale la grande battaglia difensiva tra i Carpazi e la baia finnica è ancora aumentata di violenza. Dopo che il nemico era riuscito in diversi settori a penetrare in parte profondamente nella nostra fronte sono stati sgomberati alcuni settori salienti avanzati per risparmiare le forze. Nel corso di questo raddrizzamento del fronte, sono state abbandonate le città di Leopoli, Brest-Litowsk, Bialystok e Dünaburg, dopo la distruzione di tutti gli impianti di importanza militare.

In Galizia le nostre truppe si sono ritirate secondo gli ordini, su nuove posizioni, nel terreno antistante ai Carpazi ed hanno respinto tutti gli attacchi dei sovietici strettamente incalzanti.

Ad ovest del San sono in corso combattimenti alterni con punte d'attacco nemiche avanzanti.

Tra l'alto Bug e la Vistola sono stati respinti in accanita lotta attacchi dei sovietici appoggiati da carri armati, dopo la distruzione di numerosi carri armati nemici.

Nel settore di Bialystok e di Kovno, sono in corso violenti combattimenti con forze corazzate e di ricognizione nemiche. Sul fronte tra Dünaburg e la baia finnica si sono nuovamente infranti numerosi gravi attacchi con alte perdite per il nemico.

Grosse formazioni di velivoli da battaglia hanno appoggiato i combattimenti difensivi dell'Esercito ed hanno distrutto in voli radenti 71 carri armati e oltre 400 automezzi nemici.

Di notte la stazione ferroviaria di Vilna e concentramenti di truppe sovietiche ad ovest di Lublino, sono stati obiettivo di attacco di velivoli da combattimento pesanti tedeschi.

Bombardieri nord americani hanno diretto un attacco terroristico contro Budapest. Per opera delle forze di difesa aerea tedesche e ungheresi sono stati fatti precipitare 29 velivoli nemici, di cui 26 bombardieri quadrimotori.

La scorsa notte velivoli nemici hanno lanciato bombe su alcune località della Germania occidentale e della Prussia orientale. Tre apparecchi sono stati abbattuti.

tato con l'impiego di 12 divisioni di fucilieri e di tre Corpi corazzati di conquistare un importante settore del fronte tedesco. I difensori germanici, appoggiati efficacemente da caccia-bombardieri, hanno potuto mantenere sempre le loro posizioni bloccando in contrattacco una infiltrazione effettuata dal nemico nei giorni scorsi.

In questo stesso settore è stato accerchiato un gruppo da combattimento sovietico la cui distruzione è in corso.

Sul fronte di Narva si sono nuovamente distinti volontari olandesi e norvegesi in occasione di combattimenti difensivi contro forti attacchi di carri armati sovietici. In combattimenti ravvicinati essi hanno distrutto 13 carri armati nemici.

La situazione

L'attività combattiva nel settore dell'armata britannica si è limitata nella giornata di ieri e nella notte sul venerdì a duelli di artiglieria e ad intensa attività di ricognizione mentre si è aspramente combattuto nella parte occidentale della testa di ponte, cioè nel settore della prima armata americana.

Tra Caumont e Saint Lô il nemico è riuscito a guadagnare alcune centinaia di metri di terreno. Esso ha dovuto pagare però questo vantaggio con altissime perdite sanguinose. Il grande attacco inglese condotto con un impiego eccezionalmente forte di apparecchi è stato continuato dalle divisioni americane di Saint Lô dove esse sono riuscite ad effettuare una profonda infiltrazione.

L'avversario non è riuscito però ad effettuare il progettato sfondamento e neppure a tagliare fuori i reparti tedeschi impiegati più a nord.

Le perdite sono state sensibili dalle due parti.

Il nemico con i suoi reparti corazzati e di fanteria motorizzati è riuscito ad avanzare tra Saint Lô e Coutances fino a Soulles - Dangy, Savigny e La Capelle.

Sono in corso contrattacchi tedeschi contro il nemico infiltratosi.

Apparecchi da combattimento tedeschi impiegati sulla zona della seconda armata britannica hanno osservato vasti incendi provocati dai loro attacchi.

In seguito alla brillante difesa tedesca lungo tutta la linea del fronte il Comando supremo «alleato» è stato costretto ad impiegare un secondo gruppo dell'esercito.

Queste nuove divisioni impiegate sono nord americane. In tal modo Montgomery non è più l'unico comandante supremo nella zona di invasione. Sulla costa normanna il settore che dipende direttamente da Montgomery si estende dalla zona di Caen fino a Caumont.

Il settore adiacente verso ovest sottostà al nuovo comandante supremo americano. Questo fatto deve venire riferito ai mancati successi di tutti gli sforzi di Montgomery per poter sfuggire dalla strettezza della zona di rating. Eisenhower sarà costretto ad impiegare tutti i mezzi della tecnica nonchè più grandi contingenti di truppe per conquistare finalmente quella zona operativa necessaria a più vaste operazioni.

In Italia, nella giornata di ieri si sono avute operazioni combattive soltanto nella zona a sud ed a sud-ovest di Firenze.

I rinnovati attacchi dei britannici i quali tendono allo sfondamento delle posizioni tedesche davanti a Firenze sono stati nuovamente infranti dalle retroguardie germaniche. In tale occasione i tedeschi hanno ottenuto un pieno successo difensivo. Essi hanno distrutto 37 carri armati inglesi.

Sul fronte orientale, davanti ai Carpazi, un forte reparto di granatieri tedeschi che era stato accerchiato da formazioni motorizzate bolsceviche è riuscito ieri a sganciarsi. In tali combattimenti i sovietici hanno perduto oltre a parecchie migliaia di morti, circa 1200 prigionieri e numerosi carri armati pesanti. Fra l'altro i granatieri tedeschi hanno distrutto 19 carri armati catturandone altri 11.

Nella zona di Leopoli gli avvenimenti degli ultimi giorni hanno deciso il Comando tedesco ad abbandonare la zona sud-orientale di Leopoli al fine di raggiungere un sensibile miglioramento delle posizioni.

Queste operazioni hanno avuto come conseguenza l'evacuazione della città. I bolscevichi hanno ostacolato per tutta la giornata i movimenti tedeschi sferrando violenti attacchi contro la linea di sicurezza germanica.

Cacciatori tedeschi i quali avevano il compito di appoggiare i movimenti delle truppe, hanno attaccato così efficacemente le colonne bolsceviche che il nemico non è riuscito a molestare minimamente la concentrazione delle forze tedesche. Le perdite subite dai sovietici nei duri combattimenti ad est di Leopoli e nella città stessa sono state particolarmente alte.

Batterie antiaeree hanno distrutto nella zona cittadina 23 carri armati mentre altri 17 sono stati abbattuti dai cacciatori. Apparecchi da battaglia hanno distrutto, inoltre, altri 31 carri armati davanti a Leopoli stessa.

Sull'Alto Nistro un reparto corazzato tedesco in rapidi contrattacchi ha strappato ai sovietici la città di Sambor, distruggendo un forte reparto motorizzato nemico il quale aveva effettuato il tentativo di sbarrare le vie di rifornimento tedesche.

Anche il presidio di Przemysl è riuscito, dopo accaniti combattimenti, a liberarsi le spalle. In tale occasione i bolscevichi hanno perduto numerosi morti e 23 carri armati.

Nel settore centrale del fronte l'avvenimento più importante della giornata di ieri è stata l'evacuazione di Brest Litowsk. Come nel caso di Leopoli il Comando tedesco ha preferito evacuare questa città, che ha resistito già da parecchio giorni come un cuneo avanzato verso oriente nel sistema difensivo tedesco, al fine di risparmiare nuove forze e di regolare la linea del fronte.

Benchè i bolscevichi hanno violentemente attaccato per tutta la giornata con grosse forze corazzate e unità di fucilieri l'evacuazione di Brest Litowsk è stata effettuata in pieno ordine dopo la completa distruzione di tutti gli impianti militari.

A nord - ovest della zona di Brest Litowsk gruppi corazzati tedeschi hanno bloccato alcune breccie del fronte riuscendo in tale occasione a circondare rilevanti forze bolsceviche ed a distruggerle.

Combattimenti particolarmente gravi si sono avuti nella giornata di ieri nella zona ad est di Kaunas dove i bolscevichi da due giorni tentano un grande attacco contro le posizioni tedesche. Malgrado tutti gli sforzi dell'avversario i reparti tedeschi sono riusciti a mantenere tutte le loro posizioni e ad infliggere ai bolscevichi perdite particolarmente alte.

Nel settore centrale sono stati distrutti in totale 113 carri armati nemici; inoltre circa settemila prigionieri sono caduti in mano tedesca.

Sull'ala settentrionale i sovietici sono riusciti ieri dopo durissima lotta a penetrare nella località di Schaulen. In seguito a questa infiltrazione il Comando tedesco ha trovato opportuno di evacuare la città di Duenaburg dopo avere distrutto sistematicamente tutte le strade e tutti i ponti ferroviari oltre la Düna.

Anche a sud-ovest di Bieskau si sono avuti combattimenti molto duri dove i bolscevichi hanno tentato con l'impiego di 12 divisioni di fucilieri e di tre Corpi corazzati di conquistare un importante settore del fronte tedesco. I difensori germanici, appoggiati efficacemente da caccia-bombardieri, hanno potuto mantenere sempre le loro posizioni bloccando in contrattacco una infiltrazione effettuata dal nemico nei giorni scorsi.

In questo stesso settore è stato accerchiato un gruppo da combattimento sovietico la cui distruzione è in corso.

Sul fronte di Narva si sono nuovamente distinti volontari olandesi e norvegesi in occasione di combattimenti difensivi contro forti attacchi di carri armati sovietici. In combattimenti ravvicinati essi hanno distrutto 13 carri armati nemici.

La Luftwaffe in Oriente

BERLINO, 28 luglio.

L'*Agenzia internazionale di informazioni* comunica che grosse forze di velivoli da battaglia tedeschi hanno attaccato nella zona di Ponevesk colonne corazzate sovietiche: 21 carri armati sono stati distrutti.

In volo radente i velivoli tedeschi hanno disperso colonne di automezzi e unità di fanteria. Solo in questa zona sono stati distrutti oltre 150 automezzi. Sette cannoni sono stati pure annientati.

A nord-est di Dünaburg, obbiettivo degli aerei tedeschi sono state forze corazzate e di fanteria. Otto carri armati e sei cannoni sono stati distrutti.

Nella zona di Narva sono stati abbattuti in duelli aerei 22 apparecchi sovietici. Altri successi sono stati conseguiti dai nostri velivoli da battaglia. Nel settore di Lublino essi hanno attaccato il nemico in terreno aperto e nelle sue posizioni. Un solo Stormo ha distrutto otto carri armati e oltre 60 automezzi.

Dall'istmo di Carelia si annuncia l'abbattimento di sei velivoli sovietici.

Una missione militare sovietica sul fronte d'invasione

STOCCOLMA, 28 luglio.

L'arrivo di una missione militare sovietica sul fronte d'invasione, annunciato da Londra, significa, secondo i circoli bene informati, che Mosca vuole convincersi personalmente dello stadio delle operazioni in Normandia.

I sovietici non sono affatto contenti dello sviluppo dell'invasione e si dichiara che i progressi degli «alleati» sono fortemente delusivi. La tattica anglo-americana non sta in alcun rapporto con i terribili sacrifici in uomini e materiale che i sovietici hanno sopportato nelle ultime settimane e mesi. Mosca vuole operazioni più veloci con impiego senza scrupoli delle truppe anglo-americane che sono a disposizione.

Ancora sulla scuola inglese di "gangsterismo,, bellico

Un significativo episodio in Africa settentrionale

BERLINO, 28 luglio.

Il ministro degli Esteri Eden ha respinto il 26 luglio alla Camera dei Comuni l'affermazione che i soldati britannici riferono degli ordini di uccidere l'avversario nel modo più crudele.

Da parte tedesca si afferma che gli inglesi possiedono da anni del cosiddetti «Comando Raids», il cui compito è di eliminare l'avversario con ogni mezzo e possibilmente nella maniera più silenziosa.

Giornali inglesi e nord-americani accennano spesso agli «eroismi» di questa organizzazione, la quale è stata definita da un giornalista statunitense come la più astuta e più crudele nell'addestrare alla guerra moderna le proprie truppe «le quali hanno imparato i metodi più crudeli e più terroristici per sbarrazzarsi dell'avversario». Oltre alle loro pistole mitragliatrici i componenti di questo corpo speciale possiedono delle mazze di piombo le quali servono per intontire in un primo tempo l'avversario ed ucciderlo in seguito, silenziosamente. Inoltre essi sono armati di coltelli molto affilati con i quali scannano il nemico che cade nelle loro mani.

Nel novembre del 1941 il generale Auchinleck aveva mandato una formazione di questi «Comando Reids» dietro le linee tedesche nell'Africa settentrionale con l'incarico di assassinare il generale Rommel.

Capo di quest'impresa era il tenente Charles Taske Keyes, figlio del comandante dell'organizzazione, ammiraglio Keyes. Alcuni uomini facenti parte del «Comando» erano penetrati mascherati nel Quartier Generale del corpo africano presso Sidi Waffa. Fortunatamente in quel giorno il generale Rommel non era presente.

L'avversario è stato annientato in combattimento durante il quale è caduto pure il tenente Keyes.

La nefanda attività dei banditi dell'aria

QUARTIER GENERALE 28 luglio.

Quotidianamente la spietata azione aerea nemica, provoca lutti nelle famiglie italiane e causa danni al nostro patrimonio artistico.

Recentemente sono stati mitragliati in Lombardia treni di ferrovie secondarie, autoveicoli privati e pedoni ciclisti e pedoni che si recavano al lavoro.

A Venezia un apparecchio nemico ha mitragliato la zona centrale della città.

Nell'Emilia, nel Piemonte e nella Liguria, come nella Lombardia e nel Veneto, notevoli sono stati i danni arrecati ad obiettivi non militari.

Tutto dimostra che il nemico è guidato in queste azioni da un barbaro istinto e da un bieco cinismo di cui un giorno dovrà fatalmente rispondere dinanzi alla storia.

L'arcivescovo di Westminster ricevuto dal Pontefice

STOCCOLMA, 28 luglio.

La «Reuter» comunica che l'arcivescovo di Westminster Griffin è stato ricevuto giovedì in udienza dal Pontefice.

La prima fotografia, apparsa sulla stampa britannica, della «V. 1» (da notare che il fotografo dell'«Associated Press» dovette attendere tre giorni per riuscire nel suo intento) (Luce Pik)

Una seduta del Gabinetto a Tokio

Quattro chiari punti fissati
per l'energica continuazione della guerra

TOKIO, 28 luglio.

Durante una seduta del Gabinetto che si è tenuta venerdì nell'abitazione del Primo ministro, in presenza di tutti i ministri, il permo dell'ordine del giorno era costituito da quattro punti del Maresciallo Sugyama e dell'Ammiraglio Mitsumasa Yonsi.

Nel corso della seduta del Gabinetto, Sugyama e Yonsi hanno dichiarato che l'Esercito e la Marina desiderano una pronta realizzazione del programma e che perciò debbono essere concentrate tutte le energie per una piena continuazione della guerra fino ad una netta vittoria. Essi hanno sottolineato che l'Esercito e la Marina sono completamente unanimi nell'appoggiare questi provvedimenti.

Il piano contiene i seguenti punti:

1) Energica continuazione della guerra da parte del Governo fino alla completa vittoria e nella ferma fede del successo finale.

2) Una maggiore cura del Governo per un libero scambio di idee nell'opinione pubblica con lo scopo di sollevare lo stato d'animo e lo spirito combattivo della Nazione.

3) Esecuzione di tutti i possibili provvedimenti per un rapido aumento della forze combattive particolarmente della flotta aerea.

4) Provvedimenti del Governo per una energica e più semplice amministrazione degli affari dello Stato con lo scopo di fare penetrare la forza politica del Governo in tutti i ceti del popolo.

Una importante scoperta in Giappone utilissima ai fini bellici

TOKIO, 28 luglio.

Un professore dell'Università di Tokio ha scoperto un importante giacimento di tantalo.

Questo rarissimo metallo è necessario per la costruzione di apparecchi radio e di armi mosse da radio.

Il giornale «Yomiuri Hacki» annette la massima importanza a questa scoperta in relazione all'economia bellica nipponica.

I rapporti tra Argentina e Stati Uniti in un commento nipponico

TOKIO, 28 luglio.

Il portavoce dell'*Ufficio informazioni nipponico* prendendo posizione di fronte alle dichiarazioni del dipartimento di Stato americano sui rapporti tra il governo argentino e quello statunitense, ha affermato che il contenuto di tale dichiarazione avrebbe offeso ogni Nazione.

La rottura dei rapporti fra gli Stati Uniti e l'Argentina dimostra le mire di quel Paese nel voler dominare le altre Nazioni imponendo loro la propria politica.

Un generale statunitense caduto in Normandia

STOCCOLMA, 28 luglio.

La «Reuter» annuncia che il tenente generale Lesley Mc Nair dell'armata statunitense in Normandia è caduto.

Egli era fino a poco tempo fa comandante supremo delle forze di terra statunitensi. Il generale Marshall lo aveva definito «il cervello dell'esercito».

A Washington era stato comunicato il 14 luglio che Mc Nair aveva ricevuto «un importante compito segreto in terra d'oltremare».

I nomi dei congiurati partecipanti al complotto contro la persona del Führer

BERLINO, 28 luglio.

(D.N.B.) *I congiurati che avevano partecipato al complotto del 20 luglio e che sono stati stigmatizzati dal dottor Göbbels nel suo discorso alla Radio sono: il generale di fanteria Olbricht, che è stato giustiziato; l'ex Capo di Stato Maggiore colonnello generale Beck, che si è ucciso con un colpo di rivoltella al momento del suo arresto ed il colonnello generale Hoeppner, che si trova in stato d'arresto in attesa di essere giudicato.*

Onorificenza del Führer a un esperto navale tedesco

BERLINO, 28 luglio.

Il Führer ha conferito la Croce di Cavaliere al merito di guerra con Spade al direttore ministeriale ing. Friedrich Schüror, capo dell'ufficio costruzioni navali presso il Comando Supremo della Kriegsmarine.

Egli ha avuto parte decisiva nello sviluppo dei sommergibili.

Nato il 19 giugno 1882 a Giessen, egli ha lavorato attorno ai sommergibili durante la prima guerra mondiale. Dopo la guerra egli ha continuato le sue esperienze realizzandole, più tardi, nonostante i molteplici ostacoli.

Il tradimento di Badoglio
La trasparenza del velo
che avvolge le condizioni dell'armistizio

STOCCOLMA, 28 luglio.

La pubblicazione delle clausole dell'armistizio concluso fra Eisenhower e Badoglio è stata rinviata ad epoca indeterminata. La sensazionale notizia è stata confermata da Bonomi, il quale ha dichiarato che la decisione è stata presa dalle stesse autorità anglo-americane.

Dall'Inghilterra si apprende che il divieto di pubblicare le clausole è stato determinato dal timore di Londra e di Washington di una grande ripercussione nell'opinione pubblica italiana e di una conseguente diminuzione del credito «alleato» presso le popolazioni dell'Italia invasa.

Il velo con cui si intendono nascondere i dettagli di un patto di infame schiavitù che pregiudicherebbe definitivamente le sorti d'Italia, è però assolutamente trasparente. Mai silenzio fu più significativo di quello.

Notizie provenienti dai Paesi neutrali informano che gli italiani delle terre occupate sono alunsati profondamente scossi da questa chiara conferma delle vere intenzioni dei «liberatori» nei confronti del loro Paese.

Le artiglierie anglosassoni minacciano la Torre di Pisa

LISBONA, 28 luglio.

Gli anglo-americani minacciano la distruzione della storica Torre di Pisa, alla quale asseriscono di voler far fare, «la fine di Cassino».

Il pretesto è di facile intuizione: essi accusano i tedeschi di aver trasformato la Torre in osservatorio per i tiri dell'artiglieria. Finora però la zona monumentale della città è stata rispettata e nessun danno si deve registrare.

Successi della difesa durante un attacco su Budapest

BERLINO, 28 luglio.

Durante l'attacco nord-americano su Budapest nel mattino del 27 luglio sono stati abbattuti almeno 28 apparecchi nemici, di cui 20 bombardieri quadrimotori. La formazione statunitense aveva sorvolato la costa dalmata puntando direttamente sull'Ungheria ed era protetta da reparti da caccia.

I primi abbattimenti sono stati già conseguiti durante il volo di andata.

Le gravi perdite della flotta mercantile svedese

STOCCOLMA, 28 luglio

Dagli inizi del conflitto la flotta mercantile svedese ha perduto finora, in seguito ad atti di guerra, 267 navi per una stazza di 996.354 tonnellate.

Con la perdita delle navi hanno trovato la morte anche 1247 membri degli equipaggi.

Nello scorso giugno due navi svedesi in servizio per la Croce Rossa in Grecia sono state silurate nell'Egeo da aerei inglesi.

Il Führer, subito dopo l'attentato, saluta il Duce al suo arrivo (Luce - Hoffmann)

Perchè combatte il soldato americano?

Secondo la notizia comparsa nei giornali, un contingente di soldati brasiliani è partito dalla terra famosa per il suo caffè ridotto a mattonelle combustibili, e per la carne congelata marca Weddel, cioè inglese, dato che il mercantilismo schiavista degli albionici ha disteso le sue grinfe alle praterie brasiliane, diretto in Europa, per combattere contro i germanici.

I brasiliani, figli di una terra bastarda, micidiale, velenosa, dissodata dalle braccia italiane soltanto, si sono venduti al dollaro ed ora navigano verso l'Europa ricchi, seminati del loro malato machiato. Arrivano con la schiena strinta da cicatrici, ricordo perenne e sanguinoso, dello sudiscio dei negrieri anglosassoni. Arrivano puzzolenti del letame che fu il loro letto nelle capanne dei «*fazenderos*» inglesi. Arrivano debitori nostri, per il pane strappato per loro, dai nostri fratelli, alla zolla fertilizzata col sangue dei nostri caduti del lavoro, gli emigrati italiani, i «*gringos*»!

I «gringos» è una parola che equivale ad uno sputo e con questo sputo sempre ci hanno ricompensato tutti coloro che abbiamo tolti dalla barbarie e dalla miseria sociale. Anche i brasiliani, sopratutto i brasiliani. Il capitano di mare G. B. Serra, mi disse, un giorno, quando il Brasile si schierò contro di noi diplomaticamente (difatti, anche il Brasile ha una diplomazia... papista, mi hanno detto): «*Tu che scrivi per i giornali dovresti gridarlo. I vecchi marinai genovesi maledicono il Brasile, perchè si rivolta senza una ragione, senza una giusta causa, contro chi lo ha fatto nascere e vivere. I nostri lavoratori, sono quasi tutti gente della nostra Liguria, morti laggiù, oggi si ergono con lo spirito, dalle loro fosse sperdute nelle praterie e si vergognano di essersi sacrificati per loro, per i brasiliani, questi meticci e direi... questi bastardi...!*

Ed io, oggi, mi stò domandando perchè combattono gli americani?

La *Saturday Evening Post* pubblicava recentemente una lettera di un sottufficiale statunitense diretta al critico militare del *New York Times*. Diceva, che fra tutti i soldati americani da lui incontrati, si possono «*contare sulle dita quelli che hanno un concetto più o meno chiaro su questa guerra. La causa* — scriveva quel sottufficiale — *risiede nel fatto che gli americani non difendono la loro patria*». Ma io credo che se anche si trattasse di difendere la patria, l'incoscienza americana continuerebbe a dare lampante prova di sè. Perchè gli americani mancano assolutamente del sentimento patrio. E sembrai hanno di esso un concetto esclusivamente mercantile e commerciale.

Io non sono abituato a svalutare l'esercito nemico o il nemico. Dovendo parlare di soldati americani non dirò che sono dei codardi suonatori di piazzo e degli stupidissimi masticatori di gomma e non adopererò mai nei loro riguardi frazi e galanterie usuali sì masticabrodo della depubblica francese dell'altra guerra consule Poincarè. Dirò che bisognerebbe scandagliare nel loro spirito per sapere perchè fanno la guerra. Ora, osservo, che quando si parla di un popolo qualunque, ci si riferisce sempre alla sua storia. Agli uomini della sua storia. L'anima sbagliata dei russi, per esempio, dipende da Cernyscevkj, Bakunin, Herzen. Essa parla con la voce ribelle e banditesca di Pugacioff, del leggendario Stenka Rasin, che poi erano due cosacchi e non due russi, e di Puskin, Tolstoj, Gogol, Lenin, Trotzkj, Stalin. E perciò l'anima dei russi è sbagliata, ma un giorno, quest'anima fatta a sghimbescio, ha saputo insorgere contro la tirannia e contro una società vergognosa governata dalle imposture di Rasputin. E lo zar cadde perchè i suoi sudditi erano diventati suoi nemici e nel piombo dei fucili dei rivoltosi oltre che polvere da sparo c'erano le pagine di Tolstoj, di Bakunin, di Herzen. Se la letteratura e la filosofia e la poesia russa hanno fatto dei russi pessimi soldati zaristi, pur tuttavia, hanno prodotto il soldato bolscevico, una bestia che noi combattiamo e detestiamo, ma che ad ogni modo sappiamo ch'egli sa di battersi e sa di morire per il comunismo o per l'Ecco che lo ha ammaliato: Stalin! E noi siamo anticomunisti, antistalinisti, il che non cambia affatto, nemmeno di un millesimo, il motivo cosiddetto ideale dei russi. Ma gli americani? perchè fanno la guerra? Dov'è il loro motivo ideale? Bisogna anzitutto chiedersi: Chi sono gli americani? Sono la caricatura degli eredi dei venturieri spagnoli, francesi, inglesi, calati poco gloriosamente dietro Colombo alla vera conquista dell'America. Si parla spesso in America di pionieri. E i pionieri formano la storia dell'America. L'americano è veramente tale, quando può dire: «*questo pionière del Far-West è un mio avo*». Ma pur tenendo conto della distanza dei tempi, dei diversi costumi, della difficile situazione in quelle lande vergini e volendo regalare tutto ciò in attenuante, generica agli americani, converrà ricordare che i pionieri erano uomini di pochi scrupoli, che sul loro conto ci sono sempre state dette delle belle favole. Oggi tutta la letteratura inglese e americana, con la sfacciataggine di chi vuol dire la verità tanto per far sbalordire, nel senso di quello che dice: «*Ohè... io son figlio di Dillinger...*», ci documenta che i pionieri del Nuovo Mondo hanno fatta la storia della cupidigia, del banditismo, della ferocia per febbre d'oro, strappando ogni cosa agli indigeni che vennero civilizzati a colpi di archibugio e col trattamento del massacro collettivo, cioè sterminandoli! Prototipo di questa mentalità fu nella rumorosa fantasia dei pubblicitari americani, Buffalo Bill, che i più vecchi tra noi, da ragazzi, hanno incontrato paludato dal pioniere sulla pista di un colossale circo equestre, dove la storia dei pionieri del Nuovo Mondo veniva elargita agli europei ridotta a numero di varietà!

E se la storia americana giunge sino alla democrazia della libera costituzione passando attraverso guerre e battaglie tutte miranti al raggiungimento del punto «oro», è purtuttavia rimasta alla divisione democratica delle razze, per cui, il «*nero*» è preso a calci se viaggia in tram con il bianco. E quando ha voluto annunziare al mondo riforme sociali, son venuti a galla i contorcimenti epilettici di ebrei o di negri fanatici e sette religiose mostruose e le messe nere dei mormoni e le risultanze illegittime di Joseph Smith e di Brigham Young, i fondatori del matrimonio celeste.

Perchè gli americani fanno la guerra?

Fanno la guerra perchè è un modo come un altro di guadagnare buoni dollari. Sì, alla guerra si muore. Ma si muore anche vivendo pericolosamente la vita dei gangster, una vita che fa morire, ma guadagnare buoni dollari. La teoria è questa: buoni dollari!

Gli uomini di Steinbek nel loro furore, odiato i loro simili, negano la patria, sputano in faccia a Roosevelt, disertano la guerra, ma ge gli date dei buoni dollari....

Invece, Henry Ford, l'umanista, pagava *buoni dollari* ai suoi Pinkerton perchè lo difendessero dagli uomini di Steinbek.... Sempre i buoni dollari! Gli uomini di Jack London, il comunista di *Tallone di ferro*, vivono sulle rive del Makenzie e diventono cani rognosi e crisi feroci e lupi famelici e si ubbriacano sino a morirne e si animazano vicendevolmente, tutto per i buoni dollari. Perchè gli americani, oggi, gli uomini di Steinbek, di Jack London, i Pinkerton dell'umanista Henry Ford, non dovrebbe imbarcarsi per l'Europa e tentare la grande avventura, dal momento che si tratta di guadagnare buoni dollari?

Ecco perchè combattono gli americani. Carne da cannone, senza ideale, senza bandiera, pagata.... venduta, che si è venduta per buoni dollari!

Ah.... già, rimane Slim, il caro simpaticone. Il lungo Slim, acrobatico dello spirito.

Ma lui è un soldato della «Grande parata.....» e come uomo non esiste. Lo ha inventato un cinematografaro ebreo di Los Angeles... per dei buoni dollari!

Lucio Speri

Dopo l'attentato contro il Führer, al suo Quartier Generale: da sinistra a destra: il Duce, il Reichsleiter Martin Bormann, il Grande Ammiraglio Dönitz, il Führer, il Maresciallo Göring, il Gruppenführer Fegenlein, il Generale d'Armata Juergen (Luce - Hoffmann)

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15; Amministrazione 8-60. Ufficio Pubblicità 9-59

Un'ordinanza prefettizia a favore del personale delle aziende

Il Prefetto, a complemento delle vigenti disposizioni di legge ed allo scopo di assicurare la regolare iscrizione e cancellazione dei prestatori d'opera presso gli Istituti per l'assistenza di malattia nonchè un ordinato collocamento della mano d'opera attraverso l'Ufficio del lavoro; visto l'articolo 19 della Legge Comunale e Provinciale, ha emanato la seguente ordinanza:

1) I dirigenti responsabili delle aziende devono denunciare entro il 20 agosto 1944 all'Istituto per l'assistenza di malattia competente, con elenco in triplice copia, tutto il personale — operai ed impiegati — occupato alle loro dipendenze al 10 agosto 1944 e soggetto all'obbligo di assicurazione contro le malattie. Per ogni singola delenda dovranno inoltre essere compilati i moduli che saranno predisposti dall'Ufficio del lavoro. Sono obbligate a presentare la regolare denuncia anche le imprese che eseguono lavori per conto della Organizzazione Todt.

2) A partire dall'11 agosto 1944 dovranno essere denunciate entro tre giorni e sugli appositi moduli al competente Istituto per la assistenza di malattia, tutte le assunzioni o licenziamenti di operai od impiegati.

3) Tutti i moduli necessari saranno trasmessi dall'Istituto per l'assistenza di malattia che impartirà anche le opportune istruzioni.

4) L'Istituto per l'assistenza di malattia deve trasmettere immediatamente, previo controllo dell'esattezza e completezza dei dati, una copia della denuncia relativa al censimento del 10 agosto 1944 ed una copia di ogni successiva denuncia di iscrizione o cancellazione al competente Ufficio del lavoro, nonchè i moduli da quest'ultimo appositamente predisposti.

5) I dirigenti responsabili delle aziende, soggetti all'obbligo di denuncia ai sensi della presente ordinanza, i quali omettano di presentare le denuncie o le presentino con ritardo o con dati inesatti, saranno puniti ai sensi dell'articolo 36 della Legge sull'assicurazione contro le malattie dell'11 gennaio 1943 N. 138, salvo che altre disposizioni non prevedano sanzioni più gravi.

Notiziario del profugo

Secondo elenco delle offerte. — Rappello rivolto dal presidente della Commissione Provinciale di Udine per l'assistenza ai profughi, ha già trovato larga e spontanea eco nel buono del Friuli e giornalmente affluiscono le offerte, facendo risaltare una volta di più il patriottismo della nostra gente.

Pubblichiamo il secondo elenco delle offerte: totale del primo elenco già pubblicato L. 165.000; Cotonificio Morganti, Piovega di Gemona lire 25.000; Cotonificio Veneziano, Portenone 10.000; Soc. An. Fabbriche Riunite Estratti Concerte, Udine 5.000; Soc. Metallurgica Udinese, Udine 3.000; Soc. An. Molino Stellasse, Sacile 2.000; Banca Coop. Popolare di Tarcento, Tarcento 2.000; dott. Urbano Capsoni de Rinaldi, Udine 2.000; personale e maestranze Cons. Coop. Prov. Lavoro Friuli, Udine 1.215; Società di Macinazione, Sacile 1.000; ditta G. B. Storti, Udine 1.000; ditta Luigi Pellegrini, Udine 1.000; ditta Nannutti e Beltrame, Maniago 1.000; Oliva Morgante, Tarcento 1.000; ditta L. Furlan, Pordenone 1.000; Camillo Malignani, Udine 1.000; ditta Guglielmo De Antoni, Comeglians 1.000; avv. Luigi Zatti, Spilimbergo (in memoria del ten. dr. Vittorio Zatti) 1.000; ditta Carlo Moceniga, Udine 500; Fornaci di Paisiano, Pordenone 500; S. A. Molini sul Ledra, Udine 500; ditta Rossi Conti Udine 500; dr Gio. Batta Scala, Udine 500; ditta Morassutti, Carsarsa 5.000; ditta Giovanni Giovannetti, Pordenone 300; dott. Mario Asquini, Udine 300; Ernesto Merh, Scodovacca 200; ing Antonio Magini, Udine 300; Autotrasporti Canova, Udine 200; ditta Masolini e C., Udine 200; direzione e personale Banca del Friuli, filiale di Codroipo 130; rag. Umbertto Magiatris, Udine 100; Angelo Sello 100; Pietro Russo, Udine 100; De Cecco e Tosi, Tarvisio 100; rag. Antonio Pitomanlio, Tarvisio 50; ditta Ceccotti Gezatti, Bar Odeon, Udine 50; rag. Redento Zuppet, Spilimbergo 50, Giovanni Bassutti, Spilimbergo 25, Mario Centazzo, Spilimbergo 25, Gino De Paoli, Spilimbergo 25, Giuseppe Zanier, Spilimbergo 20; Angelo Da Sacco, Tarvisio 15; Angelina, Barbaro, Spilimbergo 10. Totale del secondo elenco L. 38.915. Totale complessivo delle offerte del I. e II. elenco L. 239.315.

Le offerte possono essere effettuate presso il tesoriere Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Udine ed in provincia presso le filiali della Banca del Friuli. Sono le offerte non superiori alle 500 lire possono essere effettuate anche direttamente all'Ufficio Provinciale Assistenza Profughi, presso la Prefettura di Udine, piano terra, dalle ore 10 alle 12.

Aumento dei sussidi. — Sono in corso di approvazione alcuni provvedimenti coi quali verranno sensibilmente aumentate le misure dei sussidi giornalieri a favore delle famiglie profughe bisognose che non abbiano uomini al lavoro e siano involontariamente disoccupati. Daremo più precise notizie in un prossimo notiziario, non appena cioè tali provvedimenti avranno ottenuto la superiore approvazione.

Ufficio ricerche. — L'Ente nazionale per l'assistenza ai profughi, nell'intento di facilitare il collegamento fra i membri di una stessa famiglia che, sbandatisi al momento dell'esodo, non sono più riusciti a comunicare fra loro ed ora risiedono presumibilmente in località diverse del territorio della Repubblica, ha costituito presso le proprie sedi provinciali un apposito Ufficio Ricerche Profughi. Tale ufficio si propone anche la ricomposizione del nucleo familiare in un'unica località. Funziona inoltre un servizio per la raccolta e l'inoltro di radio-messaggi, contemporaneamente sono in visione gli elenchi dei messaggi trasmessi da connazionali residenti nelle terre invase. Gli interessati dimoranti nella provincia di Udine potranno rivolgersi per informazioni e chiarimenti all'Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale per l'Assistenza ai Profughi presso la Prefettura.

Colonie estive per i bimbi. — Si comunica che su richiesta dell'Ente Nazionale per l'Assistenza ai Profughi, la presidenza centrale dell'Opera Balilla, ha impartito disposizione agli Uffici dipendenti perchè i minori provenienti dalle terre invase abbiano la più larga assistenza con l'ammissione gratuita e preferenziale nelle Colonie estive e nei campi solari dell'Opera Balilla. Le iscrizioni di coloro che intendono partecipare alle dette Colonie si ricevono presso il Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Udine.

Assistenza legale. — Presso l'Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale per l'Assistenza ai Profughi, si è costituito l'Ufficio legale col compito di assistere a mezzo di propri avvocati, i profughi nei disbrigo pratiche nelle quali necessita l'opera del legale.

Vorranno pertanto i profughi sfollati in questa provincia, bisognosi di questa assistenza, rivolgersi ai nostri Uffici, per aversi tutto quell'appoggio e l'aiuto che si richiede per l'espletamento delle loro pratiche.

Assistenza scolastica. — E' in corso di studio l'istituzione di corsi gratuiti per gli studenti profughi privi di mezzi che debbono prepararsi ad esami per l'ammissione ai corsi superiori.

Daremo più ampie notizie non appena tale forma d'assistenza potrà avere pratica attuazione.

Sfollati e abbonamenti alle radioaudizioni

Per disposizione ministeriale gli abbonati privati alle radioaudizioni circolari i quali, essendo sfollati o profughi da provincie occupate dagli anglo-americani posseggono tuttora un apparecchio radio o si trovano comunque nella condizione di dover rinnovare il proprio abbonamento, devono effettuare il versamento relativo:

1) o a mezzo dei moduli di conto corrente contenuti nel loro libretto personale di iscrizione alle radioaudizioni, sempre che ne siano ancora in possesso. Detti moduli non dovranno portare alcuna rettifica; nello spazio riservato all'indirizzo il versamento indicherà il proprio indirizzo attuale;

2) oppure, non essendo più in possesso del succitato libretto, a mezzo di un Modello CH 8 RN (bianco con diagonale rossa) disponibile presso gli Uffici Postali, presso le Sedi dell'E.I.A.R. Tale modulo deve portare sul margine superiore di ognuna delle sue sezioni la speciale stampiglia prevista per gli abbonati sfollati, i quali avranno cura di rilempire detta stampiglia con il loro vecchio indirizzo, mentre nel corpo di ogni singola sezione del modulo indicheranno il loro indirizzo attuale.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi all'E.I.A.R. Trieste, piazza Oberdan n. 5.

Attenti alla scadenza!

Poiche la prima rata dell'abbonamento alle radioaudizioni circolari è scaduta fin dal 30 giugno, l'E.I.A.R. ricorda a tutti gli abbonati con pagamento semestrale l'opportunità di affrettarsi ad effettuare il versamento della seconda rata, tanto più che l'ultimo termine scade al 31 mese corrente.

Semaforo

Fascisti e "attendisti,,

Poiche nell'Italia invasa e qualunque sia l'esito dei provvedimenti, gli ex fascisti dovranno essere esclusi dagli uffici statali, parastatali e da ogni azienda pubblica e privata, non so capire perchè la Repubblica Sociale Italiana non applica rappresaglie contro tutti gli *attendisti* che si annidano negli uffici statali, nelle banche, nelle scuole, ecc. Essi *attendisti* (le *attendiste* sono ancora più velenose) comodamente percepiscono gli stipendi della nostra Repubblica e noi fascisti ci trattano da delinquenti, e sono essi che ci additano all'odio delle popolazioni e incitano i banditi e i loro complici a massacrarci di notte e di giorno per le vie.

E poichè molti di coloro che non hanno rinnovato l'iscrizione al Partito sono *attendisti* e attendono i *liberatori*, è bene che da questi essi attendano anche impieghi e stipendi, e se l'attesa sarà delusa, tanto peggio per loro! Essi non solo sono antifascisti ma antitaliani perchè hanno rinnegato la Patria.

A che tenerli negli uffici e negli impieghi?

I danari della Repubblica Sociale Italiana devono essere dati a chi crede che questa nostra Repubblica imperoni la rinascita della Patria; non già debbono essere più oltre dati a chi riconosce per propria patria la attesa e desiderata dominazione inglese.

Francesco Angelone
fascista repubblicano

Con questa vivace lettera, che pubblichiamo ben volentieri perchè siamo convinti quanto lui del subdolo contegno di certi profittatori - attendisti, il camerata Angelone mette, come si suol dire, il dito in una piaga purulenta. D'accordo: è ammissibile che lo Stato covi nel suo seno tante vipere?

Il contegno di molti dipendenti statali e parastatali ci fa ricordare quello, di infausta memoria, dei ferrovieri e postelegrafonici dell'Italietta demo-liberale, i quali (specialmente negli anni del marasma sovversivo: 1919-22) scioperavano ad ogni piè sospinto, dettando legge al... Governo.

Fu appunto il Fascismo che, prima dell'ascesa al potere, con l'energica reazione squadrista, e poi con altrettanto energiche leggi e contromisure, estirpò la malapianta di un assurdo inconcepibile: i dipendenti dello Stato che sabotano il medesimo!

Ora sarebbe illogico che la Repubblica Sociale, continuatrice, o meglio, perfezionatrice, dell'opera del Regime fascista, dovesse tollerare casi del genere di quelli segnalati. Purtroppo non mancano funzionari e dipendenti di ogni ordine e grado (parla per tutti il fatto della Questura di Udine, ove, qualmente, si è attuata la più che necessaria epurazione) che — come ci scrive il camerata Angelone — «contodamente percepiscono gli stipendi della nostra Repubblica» agendo nel contempo contro lo Stato e avversando con ogni mezzo il rifiorire del Fascismo.

Particolarmente deplorevole è il caso dei più iscritti al P.N.F., peggio ancora se trattasi di ex gerarchi, di quelli che facevano sfoggio, trionfalmente di «uccellini dorati» e di «cordelline rosse» e che, dopo il 25 luglio, soffrono di... agnosticismo politico-cronico.

E che dire di certi presidi e professori, di quelli strettamente legati alla famigerata setta del «serpente verde», i quali — e si tratta degli artieri della fucina ove si plasmano le giovani coscienze — predicano male e razzolano peggio?

Ma è meglio troncare il discorso che ci porterebbe troppo... in alto loco. Tanto, tutti sanno che il male è molto diffuso e che occorre porvi riparo con qualche salutare repulisti. Ed è ciò che noi auspichiamo perchè — mentre infuria la guerra — non si debbono tollerare i disfattisti, veri farli roditori, proprio nei più delicati gangli dello Stato.

Mano alla ramazza, dunque!

Una trebbiatrice e frumento distrutti da un incendio

Oltre un milione di danni

L'altra mattina, verso le ore 4, improvviso e violento scoppiava un incendio a Madrisio e precisamente in casa del cognato Carlo Fontanone, riposte nell'armadio della sala da pranzo, una busta contenente dieci mila lire, vale a dire l'importo che gli era stato affidato per pagare gli uomini di servizio della Difesa Territoriale.

Recatosi il giorno appresso per ritirare la somma, con sgomento constatava che non c'era. Ignoti l'avevano fatta sparire. Sono in corso le indagini sul misterioso furto, del quale nemmeno il Fontanone, persona insospettabile, ha saputo dare finora alcuna spiegazione.

Il capitombolo d'una piccola ciclista

E' stata trasportata l'altro ieri all'astanteria del nostro Ospedale, per sottoporre alle cure dei sanitari una ferita lacera alla regione malleolare esterna del piede destro, la piccola Maria Grazia Zanon di Artegno di quattro anni. Essa si è prodotta tale lesione cadendo accidentalmente dalla sua piccola bicicletta. In pochi giorni sarà guarita.

Quei cari maialetti!

Recentemente Eugenio Monino fu Luigi, da Raspano di Cassacco, aveva ottenuto l'assegnazione di alcuni maialetti bianchi per allevarli. Infatti li curava con tutte le attenzioni del caso e promettevano bene.

L'altra mattina però il Monino trovava il piccolo recinto vuoto: ignoti durante la notte, gli avevano procurato l'amara sorpresa.

Dieci mila lire rubate in casa del cognato

Giovanni Bressani di Giacomo, dimorante a Ninis, aveva lasciato in casa del cognato Carlo Fontanone, riposte nell'armadio della sala da pranzo, una busta contenente dieci mila lire, vale a dire l'importo che gli era stato affidato per pagare gli uomini di servizio della Difesa Territoriale.

Recatosi il giorno appresso per ritirare la somma, con sgomento constatava che non c'era. Ignoti l'avevano fatta sparire. Sono in corso le indagini sul misterioso furto, del quale nemmeno il Fontanone, persona insospettabile, ha saputo dare finora alcuna spiegazione.

Avvertimento sull'affittanza di abitazioni private

Il Municipio comunica:

Il Comando Militare di Piazza avverte la popolazione che, qualsiasi affittanza di abitazioni private, ad appartamenti alle forze armate germaniche, ai ferrovieri od agli appartenenti all'organizzazione Todt è proibita, senza la speciale autorizzazione del Comando di Piazza.

Anche per gli alberghi è in vigore analoga disposizione.

Il Comando della Piazza avverte pure che i trasgressori saranno chiamati a rispondere davanti le competenti autorità.

Sospensione del transito in via Planis

In dipendenza di lavori in corso, a partire da lunedì 31 corrente e fino a nuovo avviso, resta sospeso il transito dei veicoli sulla via Planis, dal battiferro all'inizio di detta via, fino al ponte sul canale di San Gottardo, di fronte all'ippodromo di Planis.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria di Eleonora Gervasi ved. Bertoli: Erta Calligaris ved Bulfoni L. 50.

ALTRE OFFERTE

All'Associazione Operaia di Mutua Assistenza. — Il sig. Angelo Sello per una cara circostanza, ha versato lire 100 «pro fondo assistenza socicronici».

GIUDIZIARIA

In Tribunale

Agricoltori che non conferirono grano all'ammasso

Giovanni Tubaro fu Luigi di 55 anni da Lestizze di Codroipo, Luigi Fresca fu Leonardo di 63 anni da Codroipo e Giuseppe Zanini fu Pietro di 47 anni da Codroipo sono comparsi ieri dinanzi ai giudici, per rispondere di mancato conferimento di grano all'ammasso.

Il Tubaro aveva infatti trattenuto indebitamente 28 quintali di grano il Fresca 4 quintali ed il Zanini 18.

Il Tribunale li ha ritenuti colpevoli ed ha condannato: Tubaro e Fresca a due mesi di reclusione ed a 3000 lire di multa ciascuno, e Zanini, alla pena di 1600 lire di multa. Tutti in solido al pagamento delle spese e tasse di giudizio. (Difesa avv. Sarloratti).

Furto di un motore elettrico

Il Tribunale ha ieri giudicato Renzo Rovere di Attilio di 18 anni da Bicinicco ed Elio Rovere di Adolfo di 17 anni, pure da Bicinicco, imputati di essersi impossessati di un motore elettrico della forza di due cavalli a vapore, smontandolo da una macchina bitumatrice.

La Corte ha condannato Renzo Rovere a 2 mesi di reclusione, a 500 lire di multa, al pagamento delle spese e tasse, accordandogli la non menzione e la sospensione della pena per cinque anni.

Contro Elio Rovere, invece, il Tribunale non ha proceduto per la concessione del perdono giudiziario.

FIOCCHI ROSA

Annamaria Missana

è venuta il 21 luglio felicemente a far pago i voti dei suoi genitori — dott. Eugenio e dott. Bianca — e degli amici beneauguranti alle loro nozze.

Udine, luglio 1944.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - BOCCO BIANCO, divertente rivista. Ore 15.
GARIBALDI - FUGA A DUE VOCI, con G. Bechi e I. Dilian. Ore 18.
PUCCINI - L'AMERO' SEMPRE, con A. Valli e G. Cervi. Ore 15.
IMPERO - IL FIGLIO DEL CORSARO ROSSO. Ore 15.
CECCHINI - GIORNO DI NOZZE, con Falconi e Gandusio. Ore 15.
FERROVIARIO - SENZA CIELO, con A. Noris e F. Giachetti. O. 15.
FRIULI - L'AVVENTURIERA DEL PIANO DI SOPRA, con C. Calamai e De Sica. Ore 18.30.
BELTRAME - BOCCA SULLA STRADA, con A. Falconi e C. Del Poggio. Ore 18.30.

RIPARAZIONI PENNE STILOGRAFICHE E COMPASSI MARFEI TEL. 48-76 VIA AQUILEIA 40 - UDINE

Annunci sanitari

Prof. dott. **G. Murero**
Docente, ID. Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo
Direttore Dispensario dermocelitico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
UDINE, via Gorghi 3 — Tel. 5-88
Riceve 8.30-10 — 15.30-18.
Martedì 8.30-10.30.

Prof. **S. Stefanini**
Docente Clinica Pediatrica
Università di Bologna
Primario Ospedale Civile
Specialista Ostetrico del BAMBINO
Riceve in Ospedale

DIFETTI DI VISTA
MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. **A. Aliquò Mazzei**
Docente della Università di Padova
Primario Ospedale Civile
UDINE - Via N. Sauro 1 - Tel. 5-28
Riceve: 11-12.30 e 15-17

Dott. **G. Faleschini**
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30, 15-16.30-18-19.30
UDINE, vicolo Bravedin 6 - Tel. 13-66
(da piazza delle Erbe a via Zanon)

GABINETTO DENTISTICO
Dott. **A. Ferraguti**
Via Paola, 28
martedì, mercoledì e sabato
ore 10-12.

Dott. **A. Scrosoppi**
MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE
Udine - Via Poscolle 22
Riceve 10-30-12-30 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - Tel. 6-56

Dott. **Bruno Bruni**
Medicina generale
UDINE - Via Prefettura N. 17
Tel. 20.52
Riceve dalle pre 13 alle 15.30

CASA DI CURA
Dott. **Ezio Da Pozzo**
Specialista malattie degli occhi
DIFETTI DI VISTA
CHIRURGIA OCULARE
Via Rialto 32 - UDINE - Tel. 603
Ore 9.30-12 - 15-17

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia
Dott. Adriano Quarantotto
Udine: Via Marangoni 8 - Tel. 518
(Porta Poscolle)

Dalla Provincia

S. Giorgio di Nogaro

Breve congedo del Commissario Prefettizio

A datare dal 1. agosto c. v. il nostro Commissario prefettizio rimarrà assente dalla carica di Capo del Comune per un periodo di due mesi.

In tale periodo di tempo lo sostituirà nelle delicate mansioni il rag. Alessandro Mauro, già sub Commissario del Comune.

Ospitalità agli sfollati

Il Commissario Prefettizio del Comune avverte la popolazione dell'imminente arrivo nel nostro centro di oltre cento sfollati dalle provincie di Fiume e di Pola.

L'autorità prefettizia ha disposto che ai nostri fratelli delle suddette province sia offerta loro la maggiore ospitalità atta ad alleviare la sofferenze dell'esodo.

Pertanto viene rivolto un caldo appello a tutta la cittadinanza affinchè metta a disposizione degli sfollati locali di alloggio con relativi effetti letterecci, servizi di cucina, ecc.

S. Giorgio di Nogaro che si è sempre distinta per la sua generosità e senso di solidarietà anche questa volta darà prova tangibile del suo alto senso di umanità e di cuore a favore degli sfollati provenienti dalle due province sorelle.

Tutti coloro che vorranno dimostrare la loro generosità e fraterna comprensione del momento potranno rivolgersi al competente ufficio comunale specificando il numero degli sfollati che sono in grado di ospitare.

Resta inteso che se le adesioni non raggiungessero il contingente richiesto, l'autorità competente in base ai poteri conferiti dal capo della Provincia, con sommo rincrescimento sarà costretta a procedere a requisizione.

Richiamo sull'osservanza del coprifuoco

Allo scopo di evitare eventuali sorprese, il Commissario Prefettizio avverte nuovamente la popolazione di attenersi scrupolosamente sull'osservanza del coprifuoco. Si vede ancora troppa gente circolare dopo l'orario stabilito ed il competente Comando germanico ha già fatto rilevare tale inosservanza.

Pertanto la popolazione viene esortata alla necessaria disciplina degli ordini impartiti sull'orario del coprifuoco ed evitare così eventuali incresciosi provvedimenti.

Pubblico concerto della Banda della Difesa Territoriale

Domani domenica l'orchestra della Difesa Territoriale di San Giorgio di Nogaro, darà un pubblico concerto nel cortile adiacente al fabbricato scolastico del «Lascito Chiabà».

L'orchestra diretta dal maestro Saccola si esibirà in un scelto programma musicale. Vivissima è l'attesa del pubblico per il debutto della distinta orchestra della quale fanno parte i migliori musicisti del luogo.

Assegnazione di mangime

Si avverte gli allevatori di suini distribuiti nel nostro Comune e importati dalla Germania che è stata predisposta un'assegnazione di 25 kg. di crusca per ogni suino connesso in allevamento. Tale assegnazione si intende extra a quella contemplata dalla convenzione e potrà essere ritirata presso il locale consorzio agrario.

Si avverte che la distribuzione avrà termine entro il 10 agosto p.v.

Trasportando legname

Il manovale Ciro Tullia di Giacomo, da S. Giorgio di Nogaro, occupato alle dipendenze dell'Impresa Taverna, mentre nel cantiere dell'impresa stessa era occupato al trasporto di legname, accidentalmente un pezzo di legno gli cadeva sulla mano sinistra riportando una profonda ferita.

Ha dovuto sospendere il lavoro e ricorrere alle cure del medico il quale lo ha dichiarato guaribile in una diecina di giorni salvo complicazioni.

Con la manovella della sega elettrica

Il falegname Egidio Taverna di Massimo, di 31 anni, da S. Giorgio di Nogaro, alle dipendenze dell'impresa Taverna, mentre era addetto alla sega a più lame, accidentalmente rimaneva con la mano destra tra un legno e la manovella della sega stessa riportando lo schiacciamento del pollice.

E' stato dichiarato dal medico guaribile in giorni trenta, salvo complicazioni.

Nota sportiva

Difficile trasferta della Sangiorgina

Domani, domenica, la S. S. Sangiorgina si recherà sul militissimo campo dell'A. C. Torviscosa per disputare il suo 3° incontro dell'importante Coppa «Corvignano».

Inutile ripetere quanto arduo sia il compito dei nostri ragazzi. La partita è indubbiamente difficile, ma le risorse dei sangiorgini sono innumeri e anche in questo incontro della massima importanza, sapranno trarsi d'impaccio nel modo più brillante.

TORVISCOSA

L'incontro di domani

Sangiorgina-S.A.I.C.I.

La Sangiorgina, battendo il Cervignano, ha fatto un buon passo in avanti e si è portata immediatamente alle spalle delle capolista Tergeste e S.A.I.C.I.

Domenica prossima l'attante «undici» di Bearzi scenderà a Torviscosa deciso a non mollare e i locali dovranno dar fondo ad ogni più riposta energia per avere la meglio sul forte avversario.

Assisteremo ad una gara appassionata che si prevede sin d'ora interessantissima per l'elevato valore delle contendenti che sono forse le due più munite compagini del torneo.

Oggi la nostra squadra ha sostenuto il consueto galoppo di allenamento. Mancavano Zorzi, infortunatosi domenica scorsa e tenuto prudenzialmente a riposo, e Servello che, assorbito da impegni militari, difficilmente potrà essere in campo domani. Perdura inoltre l'assenza di Dianti non ancora guarito dell'incidente di Cormons.

Ad ogni buon conto gli uomini di Tonello, più che mai decisi a riscattare la sciabola prova di domenica scorsa contro il Tergeste, sono pronti ad affrontare il forte e cavalleresco avversario più che mai fiduciosi di poter dare al loro pubblico la gioia del successo.

Ai ventidue atleti, al nostro pubblico e a quello ospite (che accorrerà certamente numeroso dalla vicina S. Giorgio ad incitare i propri beniamini) ricordiamo che la partita dovrà svolgersi in un'atmosfera di sana e cordiale cavalleria sportiva, tale da rafforzare sempre più i già ottimi rapporti esistenti fra le due Società.

PALMANOVA

Per onorare la memoria di Teobaldo Folini

La famiglia Costantini Scala per onorare la memoria del compianto Teobaldo Folini ha elargito L. 500 alla Casa di riposo e L. 500 pro sfollati del Comune di Palmanova. La signora Elisa Folini L. 500 pro Casa di riposo.

CERVIGNANO

Comitato pro sfollati

Considerato il numero abbastanza considerevole di sfollati residenti in questo Comune — circa 700 — si è creduto opportuno costituire un comitato Pro sfollati, che prendendo in considerazione le necessità in cui si trovano spesso coloro che, in seguito alla guerra, hanno dovuto abbandonare le loro case e talvolta addirittura perdere tutto, venga loro incontro con comprensione e sollecitudine. Non dubitiamo che il popolo di Cervignano cercherà di venire incontro con offerte a favore dei fratelli sinistrati. Queste si ricevono nelle ore di ufficio in Esattoria (sig. Ponton O.).

La presidenza del Comitato è stata giustamente affidata alla contessa Conchita Attems nota nei nostri ambienti per la sua generosa carità.

Libretto di stalla dei bovini

E' stato disposto dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste che chiunque (agricoltore commerciante etc.) detiene, a qualsiasi titolo, capi di bestiame bovino, oppure in avvenire ne venisse in possesso, è obbligato ad adottare il «Libretto di stalla dei bovini».

Tale libretto è stato adottato allo scopo di poter effettuare un efficace controllo sulla consistenza del patrimonio bovino, e per seguire la successiva destinazione dei singoli capi.

Incaricati del Comune distribuiranno agli interessati i libretti in oggetto, e saranno in grado di dare dilucidazioni in merito alla compilazione. Se a qualche detentore di bestiame non venisse consegnato il libretto, oppure dopo la distribuzione egli venisse in possesso di qualche capo bovino, ha l'obbligo di ritirare detto libretto presso l'Ufficio Comunale accertamenti agricoli, sito in via Trieste, 7.

I libretti di stalla devono essere tenuti dagli allevatori ed aggiornati apportandovi tutte le successive variazioni. Se a qualche visita di controllo, il libretto non fosse trovato in regola si fa noto agli allevatori che *sono essi passibili della confisca del bestiame non registrato*, e delle altre sanzioni di legge.

E' in arrivo la vera ARANCIATA RECOARO con acqua minerale di RECOARO

RUDA

Il parroco derubato dell'apparecchio radio

Il nostro parroco don Beniamino Sartori fu Pietro ha denunciato ai carabinieri di essere stato derubato dell'apparecchio radio a quattro valvole che teneva, su un tavolo nella sala da pranzo. Il furto è stato commesso di notte, mediante scalata di una finestra; dei ladri nessuna traccia.

Stalla senza cavallo

Ignoti, s'impossessavano l'altro giorno nella frazione di Capo di Sopra, in danno di Ettore Ferman fu Francesco, di un bel cavallo che stava riposando nella stalla. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

PORDENONE

Investito da un'auto e ridotto in fin di vita

L'altra mattina, verso le ore 9, nel tentativo di attraversare una strada della circonvallazione prima del sopraggiungere di una veloce automobile, il ventiquattrenne Mario Claut di Giovanni, dimorante nella vicina borgata di San Leonardo di Campagna, finiva sotto le ruote dell'autovelcolo. Soccorso da alcuni passanti e trasportato all'Ospedale civile il Claut vi veniva accolto con prognosi riservata avendo riportato una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra con sospetta frattura della base cranica.

MORTEGLIANO

Gara di calcio

(A B.) Domenica alle ore 16,30 precise, si giocherà sul nostro campo l'atteso incontro, fra il forte Campoformido e i bianco-celesti locali. La contesa si prevede asprissima e quello che ci auguriamo cavalleresca. Incerto è il pronostico. Gli ospiti si schieraranno con tutti i loro migliori; i locali scenderanno in campo con qualche novità all'attacco, che del resto non dovrebbe mancare di dare buoni frutti e così cancellare il 2-0 subito in quel di Campoformido.

La probabile formazione dei locali: Bergamini, Tassinari, Turloni, Fari, Selva, Zanuttini II, Zanuttini I., Tirelli, Lazzaro, Fasso (cap.), Nobile.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. ed. de «Il Popolo del Friuli»

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie DE CILLIA, FAELUTTI e MORO commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Ten. Carlo De Gillia

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente la Federazione Fascista, le Autorità Militari e Civili italiane e tedesche e quanti vollero partecipare al loro dolore.

Udine, 28 luglio 1944.

AVVISI ECONOMICI

SMARRIMENTI
L. 1 la parola, minimo L. 10

SMARRITO cane Boxer striato. Mancia riportandolo via Venzone 14. 5562

COMMERCIALI
L. 1 la parola, minimo L. 10

ACQUISTANSI libri usati, possibilmente romanzi. Biblioteca circolante udinese, via Savorgnana 6. 5420

ACQUISTEREI carrozzino aperto per bambini. Rivolgersi via Pracchiuso 10. 5577

ACQUISTEREI occasione stanza pranzo, due poltrone, cucina economica. 5574 Pubblicità Popolo Friuli.

CAMERA matrimoniale lussuosa stile 900, lettino di metallo e carrozzella per bambino vendesi. 5523 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI barometro eventualmente con termometro, perfette condizioni. Scrivere 5580 Pubblicità Popolo Friuli.

COPRILETTO matrimoniale lino bianco finemente ricamato. 5527 Pubblicità Popolo Friuli.

FRANCOBOLLI per collezione, raccolte intere acquisterebbe privato da privato. Massima serietà. Rivolgersi 5502 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI camera 900 matrimoniale seminuova e pianoforte verticale ottima marca. 5576 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI fisarmonica «Soprani» nuova, 3 registri, 80 bassi. Marino 18. 5585

DOMANDE DI IMPIEGO
L. 0.50 la parola, minimo L. 5

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Offerta 5567 Pubblicità Popolo Friuli.

DISEGNATORE tecnico meccanico, pratico officina offre. Offerte 5559 Pubblicità Popolo Friuli.

SERIO giovane diplomato, pratico ufficio, impiegherebbesi subito Udine o comuni vicinori. Scrivere 5541 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO
L. 1 la parola, minimo L. 10

VIAGGIATORI agenti cercansi ovunque collocamento articoli novità, forte guadagno. Presentarsi ore 13-15 e 19 in poi. Ufficio rappresentanze. Portanuova 12 5581

AUTO - CICLI - SPORT
L. 1 la parola, minimo L. 10

ACQUISTASI automobile. Grisi, Nazario Sauro 1 e. 5540

CAMION Lancia vendesi. Scrivere Filosio, via Sarpi 1, Udine. 5561

CERCO bicicletta usata ottimo stato. Inviare offerte 5537 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, accessori, orto, in villetta periferia, cambiasi con altro centrale. Offerte 1100 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI appartamento ammobiliato 4-5 stanze Gladiatori Via Romagna 4. Trieste 5560

CERCANSI una o due stanze uso ufficio. Scrivere 5578 Pubblicità Popolo Friuli.

CONIUGI cercano appartamentino ammobiliato. Rivolgersi Pilato, viale Venezia 89, dalle 9 alle 11.

VARI

ALANO alleccino maschio anni quattro purissima genealogia vendesi. Tess. Tolmezzo. 5539

AUTOTRASPORTO, quattro persone e bauli, cercasi pel Piemonte. Assicurazioni «Fiume». Telef. 14-74. Udine. 5556

CERCASI cane da guardia, si promette impiego. Epola, Via Aquileia 64, Udine

MATRIMONIALI
L. 2 la parola, minimo L. 20

GIOVANE giovanile, posizione, vedovo, solo, affettuoso risposerebbesi con signorina, vedova o sfollata anche povera, purchè piacente, snella, affettuosa casalinga. Scrivere 5575 Pubblicità Popolo Friuli.

MASCHERE VENETE

Ricordo di Facanapa e del suo creatore Reccardini

In molti libri, antologie, novissimi, si trovano degli interessanti e briosi studi sulle maschere italiane; e le tipiche figure di Arlecchino, Stenterello, Colombina, Pantalone, Brighella, Gianduia ecc passano serie o ridenti nei loro variopinti costumi, con in bocca la fra se che ne mostra il temperamento e ne caratterizza la particolare personalità.

Ma tra tutta la gioconda schiera dei burattini, anzi marionette, in questi bellissimi articoli, studi, o riviste che dir si voglia, non si fa cenno, o poco poco, o erroneamente (1) sulla maschera veneta Facanapa. Non credo proprio del tutto inutile parlarne; prima per far piacere agli amatori di simili originali studi, poi, per collocare Facanapa nel posto che gli spetta di diritto, ed infine per completare la storia delle marionette.

* * *

Facanapa per noi veneti, è sempre stata la maschera più simpatica, più atta a muovere il sincero riso non solo ai fanciulli ma anche ai bei papà che ora sono dei grandi fierissimi nonni! La parte buona, gentile, direi quasi pura dell'anima, perchè c'è sempre in fondo all'anima un angolo rischiarato e innocente, ebbene, quello, alla vista del caro Facanapa, dava un guizzo e ci faceva sia pur per poco, tornare ragazzini, ignari di ogni cattiveria e malignità, fiduciosi di tutti, e contenti come pasqua ancora sulle ginocchia della mamma, e il riso dell'uomo maturo che si manifestava anche colle lagrime, era proprio un fiotto d'infanzia, un getto bianco d'incensoi.

*Il ricordo di Facanapa per noi veneti, anzi per noi friulani, oggi coi capelli brizzolati e anche bianchi, non può destare altro che giocon

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-60, Ufficio Pubblicità 9-12

Un'ordinanza prefettizia a favore del personale delle aziende

Il Prefetto, a complemento delle vigenti disposizioni di legge ed allo scopo di assicurare la regolare iscrizione e cancellazione dei prestatori d'opera presso gli Istituti per l'assistenza di malattia nonchè un ordinato collocamento della mano d'opera attraverso l'Ufficio del lavoro; visto l'articolo 19 della Legge Comunale e Provinciale, ha emanato la seguente ordinanza:

1) I dirigenti responsabili delle aziende devono denunciare entro il 20 agosto 1944 all'Istituto per l'assistenza di malattia competente, con elenco in triplice copia, tutto il personale — operai ed impiegati — occupato alle loro dipendenze al 10 agosto 1944 e soggetto all'obbligo di assicurazione contro le malattie. Per ogni singola azienda dovranno inoltre essere compilati i moduli che saranno predisposti dall'Ufficio del lavoro. Sono obbligate a presentare la regolare denuncia anche le imprese che eseguono lavori per conto della Organizzazione Todt.

2) A partire dall'11 agosto 1944 dovranno essere denunciate entro tre giorni e sugli appositi moduli al competente Istituto per la assistenza di malattia, tutte le assunzioni o licenziamenti di operai od impiegati.

3) Tutti i moduli necessari saranno trasmessi dall'Istituto per l'assistenza di malattia che impartirà anche le opportune istruzioni.

4) L'Istituto per l'assistenza di malattia deve trasmettere immediatamente, previo controllo dell'esattezza e completezza dei dati, una copia della denuncia relativa al censimento del 10 agosto 1944 ed una copia di ogni successiva denuncia di iscrizione o cancellazione al competente Ufficio del lavoro, nonchè i moduli da quest'ultimo appositamente predisposti.

5) I dirigenti responsabili delle aziende, soggetti all'obbligo di denuncia ai sensi della presente ordinanza, i quali omettano di presentare le denuncie o le presentino con ritardo o con dati inesatti, saranno puniti ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'assicurazione contro le malattie dell'11 gennaio 1943 N. 138, salvo che altre disposizioni non prevedano sanzioni più gravi.

Notiziario del profugo

Secondo elenco delle offerte. — L'appello rivolto dal presidente della Commissione Provinciale di Udine per l'assistenza ai profughi ha già trovato larga e spontanea eco nel cuore del Friuli e giornalmente affluiscono le offerte, facendo risaltare una volta di più il patriottismo della nostra gente.

Pubblichiamo il secondo elenco delle offerte: totale del primo elenco già pubblicato L. 165.900; Cotonificio Morganti, Pievega di Gemona lire 25.000; Cotonificio Veneziano, Pordenone 10.000; Soc. An. Fabbriche Riunite Estratti Concerie, Udine 5.000; Soc. Metallurgica Udinese, Udine 3.000; Soc. An. Molino Sacilese, Sacile 2.000; Banca Coop. Popolare di Tarcento, Tarcento 2.000; dott. Urbano Capsoni de Rinaldi, Udine 2.000; personale e maestranze Cons. Coop. Prov. Lavoro Friuli, Udine 1.215; Società di Macinazione, Sacile 1.000; ditta G. B. Storti, Udine 1.000; ditta Luigi Pellegrini, Udine 1.000; ditta Nannutti e Beltrame, Maniago 1.000; Olivo Morgante, Tarcento 1.000; ditta L. Furlan, Pordenone 1.000; Camillo Malignani, Udine 1.000; ditta Guglielmo De Antoni, Comeglians 1.000; avv. Luigi Zatti, Spilimbergo (in memoria del ten. dr Vittorio Zatti) 1.000; ditta Carlo Mocenigo, Udine 500; Fornaci di Paularo, Pordenone 500; S. A. Molini sul Lerma, Udine 500; ditta Rossi Conti, Udine 500; dr Gio. Batta Scala, Udine 500; ditta Morassutti, Cazzaza 5.000; ditta Giovanni Giovanetti, Pordenone 300; dott. Mario Asquini, Udine 300; Ernesto Merh, Scodovacca 200; ing Antonio Magini, Udine 200; Autotrasporti Canova, Udine 200; ditta Masolini e C., Udine 200; direzione e personale Banca del Friuli, filiale di Codroipo 130; rag. Umberto Magistris, Udine 100; Angelo Sello 100; Pietro Russo, Udine 100; De Cecco e Tosi, Tarvisio 100; rag. Antonio Titomanlio, Tarvisio 50; ditta Ceccotti Geatti, Bar Odeon, Udine 50; rag. Redento Zuppet, Spilimbergo 50, Giovanni Bassutti, Spilimbergo 25, Mario Centazzo, Spilimbergo 25, Gino De Paoli, Spilimbergo 25, Giuseppe Zanier, Spilimbergo 20; Angelo Da Sacco, Tarvisio 15; Angelina Barbaro, Spilimbergo 10. Totale del secondo elenco L. 68.915.

Totale complessivo delle offerte dei I e II. elenco L. 229.315.

Le offerte possono essere effettuate presso il tesoriere Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Udine ed in provincia presso le filiali della Banca del Friuli. Solo le offerte non superiori alle 500 lire possono essere effettuate anche direttamente all'Ufficio Provinciale Assistenza Profughi, presso la Prefettura di Udine, piano terra, dalle ore 10 alle 12.

Aumento dei sussidi. — Sono in corso di approvazione alcuni provvedimenti col quali verranno sensibilmente aumentate le misure dei sussidi giornalieri a favore delle famiglie profughe bisognose che non abbiano uomini al lavoro e siano involontariamente disoccupati. Daremo più precise notizie in un prossimo notiziario, non appena cioè tali provvedimenti avranno ottenuto la superiore approvazione.

Ufficio ricerche. — L'Ente nazionale per l'assistenza ai profughi, nell'intento di facilitare il collegamento fra i membri di una stessa famiglia che, sbandatisi al momento dell'esodo, non sono più riusciti a comunicare fra loro ed ora risiedono presumibilmente in località diverse del territorio della Repubblica, ha costituito presso le proprie sedi provinciali un apposito Ufficio Ricerche Profughi. Tale ufficio si propone anche la ricomposizione del nucleo familiare in un'unica località. Funziona inoltre un servizio per la raccolta e l'inoltro di radio-messaggi: contemporaneamente sono in visione gli elenchi dei messaggi trasmessi da connazionali residenti nelle terre invase. Gli interessati dimoranti nella provincia di Udine potranno rivolgersi per informazioni e chiarimenti all'Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale per l'Assistenza ai Profughi presso la Prefettura.

Colonie estive per i bimbi. — Si comunica che su richiesta dell'Ente Nazionale per l'Assistenza ai Profughi, la presidenza centrale dell'Opera Balilla, ha impartito disposizione agli Uffici dipendenti perchè i minori provenienti dalle terre invase abbiano la più larga assistenza con l'ammissione gratuita o preferenziale nelle Colonie estive e nei campi solari dell'Opera Balilla. Le iscrizioni di coloro che intendono partecipare alle dette Colonie si ricevono presso il Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Udine.

Assistenza legale. — Presso l'Ufficio Provinciale dell'Ente Nazionale per l'Assistenza ai Profughi, si è costituito l'Ufficio legale col compito di assistere a mezzo di propri avvocati, i profughi nel disbrigo pratiche nelle quali necessita l'opera del legale.

Vorranno pertanto i profughi sfollati in questa provincia, bisognosi di questa assistenza, rivolgersi ai nostri Uffici, per aversi tutto quell'appoggio e l'aiuto che si richiede per espletamento delle loro pratiche.

Assistenza scolastica. — E' in corso di studio l'istituzione di corsi gratuiti per gli studenti profughi privi di mezzi che debbono prepararsi ad esami per l'ammissione ai corsi superiori.

Daremo più ampie notizie non appena tale forma d'assistenza potrà avere pratica attuazione.

Sfollati e abbonamenti alle radioaudizioni

Per disposizione ministeriale gli abbonati privati alle radioaudizioni circolari i quali, essendo sfollati o profughi da provincie occupate dagli anglo-americani posseggono tuttora un apparecchio radio e si trovano comunque nella condizione di aver rinnovare il proprio abbonamento, devono effettuare il versamento relativo:

1) o a mezzo dei moduli di conto corrente contenuti nel loro libretto personale di iscrizione alle radioaudizioni, sempre che ne siano ancora in possesso. Tali moduli non dovranno portare alcuna rettifica; nello spazio riservato all'indirizzo il versamento indicherà il proprio indirizzo attuale;

2) oppure, non essendo più in possesso del succitato libretto, a mezzo di un Modello CH 8 RN (bianco con diagonale rossa) disponibile presso gli Uffici Postali, presso le Sedi dell'E.I.A.R. Tale modulo deve portare sul margine superiore di ognuna delle sue sezioni la speciale stampiglia prevista per gli abbonati sfollati: i quali avranno cura di riempire detta stampiglia con il loro vecchio indirizzo, mentre nel corpo di ogni singola sezione del modulo indicheranno il loro indirizzo attuale.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi all'E.I.A.R. Trieste, piazza Oberdan n. 5.

Attenti alla scadenza!

Poiche la prima rata dell'abbonamento alle radioaudizioni circolari è scaduta fin dal 30 giugno, l'E.I.A.R. ricorda a tutti gli abbonati con pagamento semestrale l'opportunità di affrettarsi ad effettuare il versamento della seconda rata, tanto più che l'ultimo termine scade al 31 mese corrente.

Avvertimento sull'affittanza di abitazioni private

Il Municipio comunica:

Il Comando Militare di Piazza avverte la popolazione che, qualsiasi affittanza di abitazioni private, ad appartamenti alle forze armate germaniche, ai ferrovieri od agli appartenenti all'organizzazione Todt è proibita, senza la speciale autorizzazione del Comando di Piazza.

Anche per gli alberghi è in vigore analoga disposizione.

Il Comando della Piazza avverte pure che i trasgressori saranno chiamati a rispondere davanti le competenti autorità.

O. N. B.

I trattenimenti odierni

Gli odierni trattenimenti saranno antecipati di un'ora e cioè alle ore sedici anzichè alle 17. Prima della proiezione della pellicola «Il Governatore» il sig. Adami, ventriloquo e caricaturista di eccezione darà uno spettacolo straordinario per i ragazzi dell'O.B.

L'ingresso è come il solito gratuito e possono partecipare anche quelli che frequentano il cinema dell'O. B. di via Gorizia.

Campionati sportivi

Domenica 13 agosto, organizzati dall'Ufficio sportivo del Comitato Provinciale dell'O.B. avranno luogo i seguenti campionati:

Corsa su pista per maschi m. 500 e m. 1000; corsa su strada per maschi m. 1000, m. 3000, staffetta 2 per 1000; corsa su strada per femmine m. 500. Pattinaggio artistico per femmine esercizi liberi ed obbligatori.

Le iscrizioni per concorrenti d'ambo i sessi si ricevono presso la Direzione sportiva dell'O.N.B., Asilo Marco Volpe. Le iscrizioni sono gratuite e saranno accolte fino a tutto il giorno 10.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria di Eleonora Gervasi ved. Bertoli: Erta Calligaris ved. Bulfoni L. 50.

ALTRE OFFERTE

All'Associazione Operaia di Mutua Assistenza. — Il sig. Angelo Sello per una cara circostanza, ha versato lire 100 «pro fondo assistenza soci cronici»

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Enzo Bellina: Antonio Morocutti L. 100, Nino Brandolini 20, dott. Cepparo 20, famiglia Asetino 15, fam. Di Bernardo 15, Lodovico Querini 15, Andrea Zamolo 15, Antonio Grossi 50, G. Provesiano 25, L. Moro 20, Amleto Savio 40.

Sospensione del transito in via Planis

In dipendenza di lavori in corso, a partire da lunedì 31 corrente e fino a nuovo avviso, resta sospeso il transito dei veicoli sulla via Planis, dal battiferro all'inizio di detta via, fino al ponte sul canale di San Gottardo, di fronte all'ippodromo di Planis.

Il nuovo orario sulla linea di Cividale

Da martedì 1° agosto sulla ferrovia Udine-Cividale andrà in vigore il seguente orario:

Partenze da Udine: 7.25 — 10.50 — 12.25 — 16.30 — 19.15 — Arrivi a Cividale: 8 — 11.24 — 12.50 — 17.4 — 19.40.

Partenze da Cividale: 6.45 — 8.30 — 13.50 — 17.25 — 19.50 — Arrivi a Udine: 7.10 — 8.55 — 14.20 — 17.50 — 20.20.

A Moimacco i treni fermano quando vi siano viaggiatori in partenza od in arrivo. Per ottenere la fermata del treno i viaggiatori devono avvertire il personale.

Semaforo

Fascisti e "attendisti,,

Poichè nell'Italia invasa qualunque sia l'esito dei provvedimenti, gli ex fascisti dovranno essere esclusi dagli uffici statali, parastatali e da ogni azienda pubblica e privata», non so capire perchè la Repubblica Sociale Italiana non applica rappresaglie contro tutti gli *attendisti* che si annidano negli uffici statali e parastatali, nelle scuole, ecc. Essi *attendisti* (le *attendiste* sono ancora più velenose) comodamente percepiscono gli stipendi della nostra Repubblica e noi fascisti ci trattano da delinquenti, e sono essi che ci additano all'odio delle popolazioni e incitano i banditi e i loro complici, a massacrarci di notte e di giorno per le vie.

E poichè molti di coloro che non hanno rinnovato l'iscrizione al Partito sono *attendisti* e attendono i *liberatori*, è bene che da questi essi attendano anche impieghi e stipendi, e se l'attesa sarà delusa, tanto peggio per loro! Essi non solo sono antifascisti ma antitaliani perchè hanno rinnegato la Patria.

A che tenerli negli uffici e negli impieghi?

I danari della Repubblica Sociale Italiana devono essere dati a chi crede che questa nostra Repubblica imperoni la rinascita della Patria; non già debbono essere più oltre dati a chi riconosce per propria patria la attesa e desiderata dominazione inglese.

Francesco Angelone
fascista repubblicano

Con questa vivace lettera, che pubblichiamo ben volentieri perchè siamo convinti quanto lui del sabdolo contegno di certi profittatori - attendisti, il camerata Angelone mette, come si suol dire, il dito in una piaga purulenta. D'accordo: è ammissibile che lo Stato cori nel suo seno tante vipere?

Il contegno di molti dipendenti statali e parastatali ci fa ricordare quello, di infausta memoria, dei ferrovieri e postelegrafonici dell'Italietta demo-liberale, i quali (specialmente negli anni del marasma sovversivo: 1919-22) scioperavano ad ogni piè sospinto, dettando legge al... Governo.

Fu appunto il Fascismo che, prima dell'ascesa al potere, con l'energica reazione squadrista, e poi con altrettanto energiche leggi e contromisure, estirpò la malapianta di un assurdo inconcepibile: i dipendenti dello Stato che sabotano il medesimo!

Ora è inconcepibile che la Repubblica Sociale, continuatrice, o meglio, perfezionatrice, dell'opera del Regime fascista, possa tollerare casi del genere di quelli segnalatici. Purtroppo non mancano funzionari e dipendenti di ogni ordine e grado (parla per tutti il fatto della Questura di Udine ora, finalmente, è in atto la più che necessaria epurazione) che — come ci scrive il camerata Angelone — «comodamente percepiscono gli stipendi della nostra Repubblica» agendo nel contempo contro lo Stato e avversando con ogni mezzo il rifiorire del Fascismo.

Particolarmente deplorevole è il caso dei già iscritti al P.N.F., peggio ancora se trattasi di ex gerarchi, di quelli che facevano sfoggio tronfiamente di «uccelloni dorati» e di «cordelline rosse» e che, dopo il 25 luglio, soffrono di... agnosticismo politico cronico.

E che dire di certi presidi e professori, di quelli strettamente legati alla famigerata setta del «serpente verde», i quali — e si tratta degli artieri della fucina ove si plasmano le giovani coscienze — predicano male e razzolano peggio?

Ma è meglio troncare il discorso che ci porterebbe troppo... in alto loco. Tanto, tutti sanno che il male è molto diffuso e che occorre porvi riparo con qualche salutare repulisti. Ed è ciò che noi auspichiamo perchè — mentre infuria la guerra — non si debbono tollerare i disfattisti, veri tarli roditori, proprio nei più delicati gangli dello Stato.

Mano alla ramazza, dunque!

Cronaca mesta

Funebri Valentino Colnaghi

Alla salma del giovane Valentino Colnaghi, vittima del tragico fatto avvenuto in via Villa Glori, di cui abbiamo dato notizia, sono state tributate ieri nelle prime ore pomeridiane le estreme onoranze funebri con larga partecipazione di amici dello scomparso e della famiglia.

Alle ore 15 la salma veniva levata da una stanza trasformata in camera ardente e portata a braccia da sei amici dello scomparso sino al loculo della carrozza funebre di prima classe. Il mesto corteo era aperto dai bambini dell'Asilo Immacolata e del rifugio salesiano Bearzi. Venivano poi le corone di fiori rette da amici e compagni di studio. Le avevano inviate, la famiglia Cosich Giuseppe; le famiglie Antonio Balbinot; Pittar; la famiglia Nino Tomadini; Elisa e al caro Ninos. Appena al carro vi era una corona di fiori inviata dagli zii e sulla bara posava un cuscino di garofani estremo omaggio dell'addolorata mamma. Reggevano i cordoni gli universitari Rovere, Gemolotto, Tassi e Salvi. Seguivano il feretro i familiari ed un numeroso gruppo di amici ed universitari. Nella chiesa del Redentore sono state celebrate le esequie accompagnate con scelta musica d'organo; indi il corteo si ricomponeva e proseguiva verso il camposanto dove in luogo riservato la salma è stata tumulata.

Alla mamma, ai parenti tutti colpiti da sì grave sciagura, esprimiamo i sensi del nostro vivo cordoglio.

Quattro macchine da scrivere rubate in viale Ledra

L'altra notte ignoti malviventi penetravano nel cortile della sede dell'Ente Nazionale della Cooperazione sita in viale Ledra e dopo aver forzata la porta della segreteria vi penetravano impossessandosi di tre macchine da scrivere ed una calcolatrice.

Passati poi in altro ufficio asportavano sei copertoni e una camera d'aria per bicicletta arrecando un danno di 250 mila lire.

È in arrivo la vera ARANCIATA RECOARO con acqua minerale di RECOARO

Una trebbiatrice e frumento distrutti da un incendio

Oltre un milione di danni

L'altra mattina, verso le ore 4, improvviso e violento scoppiava un incendio a Madrisio e precisamente in località ove era stata allogata la trebbiatrice di proprietà di Gino Scabii. In breve le fiamme si sono alzate minacciose distruggendo — facilitate dall'esca e dal vento — il frumento che si trovava ivi in attesa di essere trebbiato e di proprietà di Attilio Pasquale, Emilio Modesti e Domenico Di Fant. Di quest'ultimo andavano pure distrutti due carri agricoli.

Le fiamme intaccavano pure seriamente la casa di abitazione di Luigi Molchior danneggiandola in parte.

Il pronto accorrere e la generosa opera prestata da numerosi accorsi, ha servito ad isolare il grave sinistro il quale peraltro cagionava un danno superiore ad un milione. Dalle prime indagini si ritiene che il fuoco sia stato appiccato da malviventi a scopo di vendetta. Sono in corso ulteriori accertamenti.

Dieci mila lire rubate in casa del cognato

Giovanni Bressani di Giacomo, dimorante a Nimis, aveva lasciato in casa del cognato Carlo Fontanone, riposte nell'armadio della sala da pranzo, una busta contenente dieci mila lire, vale a dire l'importo che gli era stato affidato per pagare gli uomini di servizio della Difesa Territoriale.

Recatosi il giorno appresso per ritirare la somma, con sgomento constatava che non c'era. Ignoti l'avevano fatta sparire. Sono in corso le indagini sul misterioso furto, del quale nemmeno il Fontanone persona insospettabile, ha saputo dare finora alcuna spiegazione.

Quei cari maialetti!

Recentemente Eugenio Monino fu Luigi, da Raspano di Cassacco, aveva ottenuto l'assegnazione di alcuni maialetti bianchi per allevarli. Infatti li curava con tutte le attenzioni del caso e promettevano bene.

L'altra mattina però il Monino trovava il piccolo recinto vuoto: ignoti durante la notte, gli avevano procurato l'amara sorpresa.

Il capitombolo d'una piccola ciclista

E' stata trasportata l'altro ieri all'astanteria del nostro Ospedale, per sottoporre alle cure dei sanitari una ferita lacera alla regione malleolare esterna del piede destro, la piccola Maria Grazia Zanon di Arrigo di quattro anni. Essa si è prodotta tale lesione cadendo accidentalmente dalla sua piccola bicicletta. In pochi giorni sarà guarita.

Investito da un'auto e ridotto in fin di vita

L'altra mattina, a Pordenone, nel tentativo di attraversare una strada della circonvallazione, prima del sopraggiungere di una vettura automobile, il ventiquattrenne Mario Claut di Giovanni, dimorante nella vicina borgata di San Leonardo di Campagna, finiva sotto le ruote dell'autovettura. Soccorso da alcuni passanti e trasportato a quell'Ospedale civile, il Claut vi veniva accolto con prognosi riservata avendo riportato una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra con sospetta frattura della base cranica.

Grave infortunio d'un falegname

Il falegname Oscar Pozzo di Gregorio, di 24 anni, da Scodovacca, è rimasto vittima l'altro giorno di un infortunio sul lavoro. Egli era addetto, presso una sega circolare, al taglio di lunghi tronchi quando un segmento di essi, sfuggitogli di mano, lo colpiva violentemente al fianco sinistro. L'infortunato operaio raccolto dai compagni è stato trasportato al nostro ospedale ed ivi accolto per la sospetta frattura del femore. Potrà ritornare alle proprie occupazioni fra una ventina di giorni.

Oltre alle biciclette anche il lardo e la radio!

Ignoti penetrati in casa, nottetempo, di Giuseppe Querini fu Angeo a Campolongo al Torre, si impossessavano di due biciclette rinvenute nel corridoio d'entrata; sulle stesse caricavano poi la radio che stava in cucina e quindici chili di lardo che stavano in cantina. Infine si dileguavano senza essere minimamente disturbati, con il ricco bottino.

Una ruota d'auto scomparsa

Sotto una tettoia del cortile dell'albergo «Roma» Alfredo Sambo di Alfredo lasciava l'altra notte la propria automobile. Ieri di buon mattino vi si riceva per rilevarla e notava la sparizione di una ruota.

I rubinetti dell'acqua e G. S. durante gli allarmi devono essere chiusi

Ad evitare malintesi che possono essere fonti di gravi conseguenze si avverte la popolazione che durante gli allarmi aerei tutti i rubinetti dell'acqua e del gas delle abitazioni devono essere chiusi.

Fa eccezione il rubinetto della conduttura principale dell'acqua che deve rimanere aperto

GIUDIZIARIA

In Tribunale

Agricoltori che non conferirono grano all'ammasso

Giovanni Tubaro fu Luigi di 53 anni da Lutizzo di Codroipo, Luigi Fresca fu Leonardo di 53 anni da Codroipo e Giuseppe Zanini fu Pietro di 47 anni da Codroipo sono comparsi ieri dinanzi ai giudici per rispondere di mancato conferimento di grano all'ammasso.

Il Tubaro aveva infatti trattenuto indebitamente 22 quintali di grano il Fresca 8 quintali ed il Zanini 10.

Il Tribunale li ha ritenuti colpevoli ed ha condannato: Tubaro e Fresca a due mesi di reclusione ed a 3000 lire di multa ciascuno, e Zanini, alla pena di 1500 lire di multa. Tutti in solido al pagamento delle spese e tasse di giudizio (Difesa avv. Sartorettì).

Furto di un motore elettrico

Il Tribunale ha ieri giudicato Renzo Rovere di Attilio di 18 anni da Bleiniico ed Elio Rovere di Adolfo di 17 anni, pure da Bleiniico, imputati di essersi impossessati di un motore elettrico della forza di due cavalli a vapore, smontandolo da una macchina bitumatrice.

La Corte ha condannato Renzo Rovere a 2 mesi di reclusione, a 500 lire di multa, al pagamento delle spese e tasse, accordandogli la non menzione e la sospensione della pena, per cinque anni.

Contro Elio Rovere, invece, il Tribunale non ha proceduto per la concessione del perdono giudiziario.

IL GIORNO

Sabato 29 luglio (211-155)
S. Maria vergine

FARMACIE DI TURNO

Oggi e per tutta la settimana corrente presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Beltrame, piazza Contarena; Trebbi, via Grazzano. Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

COPRIFUOCO

Inizia alle ore 23; termina alle ore 4.30.

OSCURAMENTO

Inizia alle ore 22; termina alle 4.30.

RADIO LITORALE ADRIATICO

Ore 8: Musica allegra in coll. con la Germania; 8.45: Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: Musica mattutina; 8.30: Chiusura; 11: Musica mattutina da concerto; 12: Programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 13: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: Musiche allegre per il lavoratori; 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14.15: Programma in coll. con la Germania; 15: Chiusura; Trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: Giornale radio in lingua tedesca, segnale orario, giornale radio in lingua italiana e lettura programmi; 17.20: Concerto pomeridiano (orch. da ballo della R.L.A. dir. dal m. Paoletti); 18: Chiusura; 18 e 30: Giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: Antologia di canzoni italiane; 20: Giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.20: Parla il Litorale Adriatico; 20.45: «Allegro concerto del sabato sera» (picc. orch. della R.L.A. dir. dal m. Gergolet e orch. da ballo dir. dal m. Paoletti); 22: Giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: Musica allegra.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

28 luglio 1944 XXII

NATI	5
MORTI	2
MATRIMONI	1

NASCITE

Cividini Giovanni (I nato) di Mario e di Zoratti Ada, Felri Enrichetta (I nato) di Antonino e di Castellotto Adelaide; Nadalutti Marina (I nato) di Dario e di Menegazzo Maria; Micoari Gianni (I nato) di Luigi e di Limpiato Carlo (II nato) di Giulio, e di Cussigh Anna; Limpiato Enrico (II nato) di Giulio e di Sello Bruna.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Furlan Redento impiegato con Chiandussi Elda impiegata.

MATRIMONI

De Biasi Giovanni commerciante con Zorzenone Libera casalinga.

MORTI

Tesoratti Maria di Valentino di anni 44 casalinga; Mossenta Bruna di Ernesto di anni 18 casalinga.

SPORT

CALCIO

Domani al "Moretti,, Tarcentina-Nogaredo

Domani al polisportivo Moretti la squadra tarcentina si incontrerà con la forte compagine del Nogaredo.

La gara — che avrà inizio alle ore 10 — si presenta interessante ed emotiva e darà certamente al pubblico udinese l'opportunità di ammirare due valorose squadre dei liberi, cui tecnica e capacità non fanno certamente difetto.

La squadra tarcentina forte dei suoi componenti, quali: i fratelli Boldi, Silvestri, Nicoletti, Lodolo, Cossa, Piani ecc. dimostrerà anche sul campo dell'Udinese (recentemente battuta a Tarcento) che la passione e la capacità dovrà prevalere anche sulle numerose contrarietà sorte in queste ultime giornate.

Il Nogaredo si presenterà in campo con i suoi Zorzi I, Zorzi II, Fiebus ecc.

Trofeo "Cibert,,

Giornale di gala a S. Osvaldo

La passione per lo sport calcistico a S. Osvaldo va rapidamente propagandosi, il «tifo» commesso delle vere stragi, accaparra il pomeriggio domenicale a tutti ed alla sera presso il ritrovo sportivo «al Barbon», non c'è uno che non commenti, non chieda dettagli, non discuti la partita. Auffa! sport di qua, sport di là. Esclama qualche mentefreghista disgustato. Poi qualche volta allunga l'orecchio per intercettare le frasi, ma subito si ritira scandalizzato della sua debolezza. Sta forse a fatta. Anche lui è un neo-tifoso. Si avvicina al crocchio e sente: L'argomento non è poi tanto noioso, pensa tra se. Ora vorrebbe già che fosse un'altra domenica per andare al campo. Così nasce, si sviluppa e avvolge tutti questo sano divertimento.

Ma veniamo a noi, anzi al programma delle partite domenicali del Trofeo Cibert, che tanto interessa quest'anno gli sportivi.

A S. Osvaldo alle ore 15 scenderà in campo la D. T. di Godroipo per misurarsi con gli azzurri locali. Il S. Osvaldo vuole senz'altro pacificarsi con i suoi sostenitori e riscattare il mezzo insuccesso di domenica scorsa con una brillante partita. I militi opporranno certamente tutta la loro volontà e cercheranno di vendicare la sconfitta subita col minimo scarto di punti sul loro campo nel girone d'andata. Ai giocatori del S. Osvaldo si ricorda che l'appuntamento è per le ore 14 presso la sede.

Il secondo incontro di S. Osvaldo, che si inizierà alle ore 17, metterà di fronte la Virtus e la compagine di Zugliano. Ci aspettiamo una buona partita dai concittadini ed essendo i valori in campo equilibrati, non mancherà d'interessare il pubblico udinese, che potrà godere una ottima giornata di sport recandosi nel vicino rione.

Cussignacco-Carpeneto

Domani sul campo di Pozzuolo, verrà disputata una partita di calcio fra la compagine dell'O. B. di Cussignacco e la rappresentativa di Carpeneto.

E' la prima volta che i ragazzi di Zorzini escono di casa e giocano su terreno neutro per cui auguriamo ad essi una buona affermazione.

Dopo la partita di calcio, avrà luogo una gara di corsa piana m. 100 con partecipanti di Pozzuolo, Carpeneto e Cussignacco.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie DE CILLIA, FAELUTTI e MORO commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Ten. Carlo De Cillia

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente la Federazione Fascista, le Autorità Militari e Civili italiane e tedesche e quanti vollero partecipare al loro dolore.

Udine, 28 luglio 1944.

FIOCCHI ROSA

Annamaria Missana

è venuta il 23 luglio felicemente a far gaudi i voti dei suoi genitori — dott. Eugenio e dott. Bianca — e degli amici beneauguranti alla loro nascita.

Udine, luglio 1944.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - SOGNO BIANCO, divertente rivista. Ore 15.
GARIBALDI - FUGA A DUE VOCI, con G. Bachi e I. Dillen. Ore 16.
PUCCINI - L'AMERO' COMUNQUE, con A. Valli e G. Ferzetti. Ore 16.
IMPERO - IL FIGLIO DEL CORSARO ROSSO. Ore 16.
CECCHINI - GIORNO DI NOZZE, con Falconi e Gandusio. Ore 16.
FERROVIARIO - SENZA CIELO, con A. Noris e F. Giachetti. Ore 16.
FRIULI - L'AVVENTURIERA DEL PIANO DI SOPRA, con C. Calamai e De Sica. Ore 16.30.
DELTRAME - ROCCA SULLA STRADA, con A. Falconi e C. Del Poggio. Ore 16.30.

RIPARAZIONI PENNE STILOGRAFICHE E COMPASSI MAFFEI TEL. 18-78 VIA AQUILEIA 10 (CORTE)

Annunci sanitari

Prof. dott. G. Murero
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo
Direttore Dispensario dermoceltico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
UDINE, via Giardini 3 — Tel. 6-88
Riceve 8.30-10 — 18.30-18.
Martedì 8.30-10.30.

Prof. S. Stefanini
Docente Clinica Pediatrica
Università di Bologna
Primario Ospedale Civile
Specialista Malattie dei BAMBINI
Riceve in Ospedale

DIFETTI DI VISTA
MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò Mazzol
Docente della Università di Padova
Primario Ospedale Civile
UDINE — Via N. Sauro 1 — Tel. 6-33
Riceve: 11-12.30 e 15-17

Dott. G. Faleschini
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30, 15-16.30-18-19.30
UDINE, viale Duodeno 6 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

GABINETTO DENTISTICO
Dott. A. Ferraguti
Via Faffa, 26
martedì, mercoledì e sabato
ore 10-18

Dott. A. Scrosoppi
MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE
Udine - Via Poscolle 22
Riceve 10.30-12-20 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Osoppo, 8 - Tel. 6-56

Dott. Bruno Bruni
Medicina generale
UDINE - Via Prefettura N. 17
Tel. 20.52
Riceve dalle ore 13 alle 15.30

CASA DI CURA
Dott. Ezio Da Pozzo
Specialista malattie degli occhi
DIFETTI DI VISTA
CHIRURGIA OCULARE
Via Rialto 32 - UDINE - Tel. 802
Ore 9.30-12 15-17

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia
Dott. Adriano Quarantotto
Udine: Via Marangoni 8 Tel. 818
(Porta Poscolle)

MASCHERE VENETE

Ricordo di Facanapa e del suo creatore Reccardini

In molti libri, antologie, novissimi, si trovano degli interessanti e briosi studi sulle maschere italiane; e le tipiche figure di Arlecchino, Stenterello, Colombina, Pantalone, Brighella, Gianduia ecc passano serie o ridenti nei loro variopinti costumi, con in bocca la fra se che mostra il temperamento e ne caratterizza la particolare personalità.

Ma tra tutta la gioconda schiera dei burattini, anzi marionette, in questi bellissimi articoli, studi, o riviste che dir si voglia, non si fa cenno, o poco poco, o erroneamente (1) sulla maschera veneta Facanapa. Non credo proprio del tutto inutile parlarne; prima per far piacere agli amatori di simili originali studi, poi, per collocare Facanapa nel posto che gli spetta di diritto, ed infine per completare la storia delle marionette.

* * *

Facanapà per noi veneti, è sempre stata la maschera più simpatica, più atta a muovere il sincero riso non solo ai fanciulli ma anche ai bei papà che ora sono dei grandi fieristi nonni! La parte buona, gentile, direi quasi pura dell'anima, perchè c'è sempre in fondo all'anima un angolo rischiarato e innocente, ebbene, quello, alla vista del caro Facanapa, dava un guizzo, e ci faceva sia pur per poco, tornare ragazzini, ignari di ogni cattiveria e malignità, fiduciosi di tutti, e contenti come Pasimo ancora sulle ginocchia della mamma, e il riso dell'uomo maturo che si manifestava anche colle lagrime, era proprio un flotto d'infanzia, un getto b'anco d'incenso!

*Il ricordo di Facanapa per noi veneti, anzi per noi friulani, oggi coi capelli brizzolati e anche bianchi, non può destare altro che giocondità, giovinezza, e quasi felicità. Mille memorie si svolgono dalla nebbia del tempo, si levano, escono, si colorano, e ci portano indietro, indietro: indietro: ed ecco il teatrino con uno speciale odore di petrolio caldo perchè rischiarato da lampade a petrolio, il brusio, il chiacchiericcio di quella gaità piccinina accompagnata da serve, mamme, fratelli grandi, papà e nonni, il ridere gustoso e il fregarsi le mani ancor prima che si levasse il sipario, è la sottile felicità di vedere accordare i violini e sentire il flauto che sottovoce trilletava delle prove, ed il clarinetto che cantarellava anche lui, e il contrabasso (noi lo chiamavamo ceramente: violone) che toccava qualche corda — trumm, trumm... — che ci penetrava proprio fino al cuore. Ci si chiedeva naso a naso e occhi negli occhi spiranti gioia: cosa fanno? Arlecchino fatto orso? Facanapa medico del sultano?... Allora fra un atto e l'altro l'orchestra suonava, il maestro dava il strina suonava, il maestro dava il «la» con un suo affarino che pareva d'argento, ed erano pezzi d'opera, ballabili, e noi ragazzi batteramo i piedi per accompagnamento ch'era una bellezza. Si può dire ch'eravamo tutti felici ancor prima che il solito omino dalla lunga giacchetta venisse ad accendere uno per uno i lampioncini sul boccascena, che avevano una gran